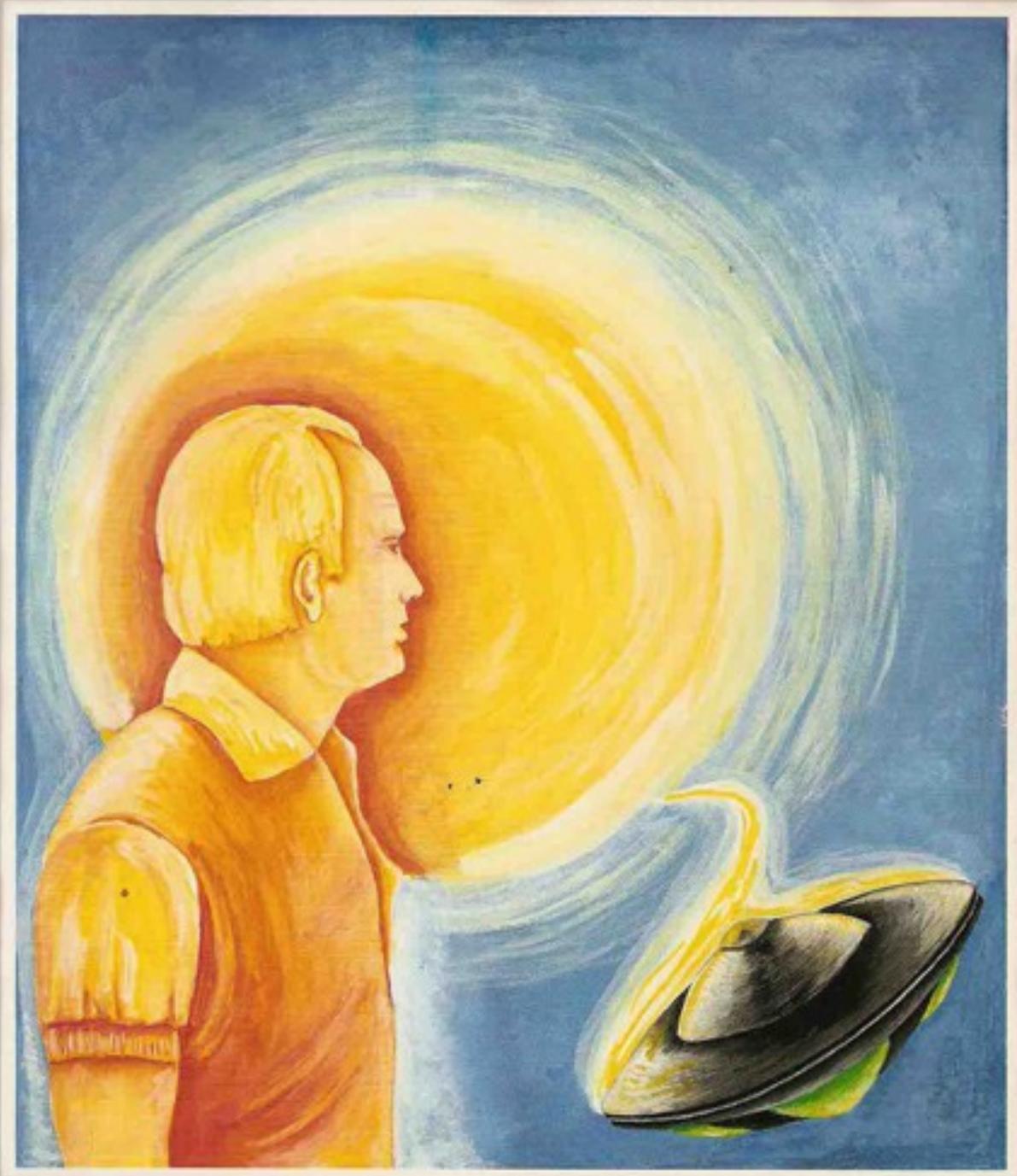


EUGENIO SIRAGUSA

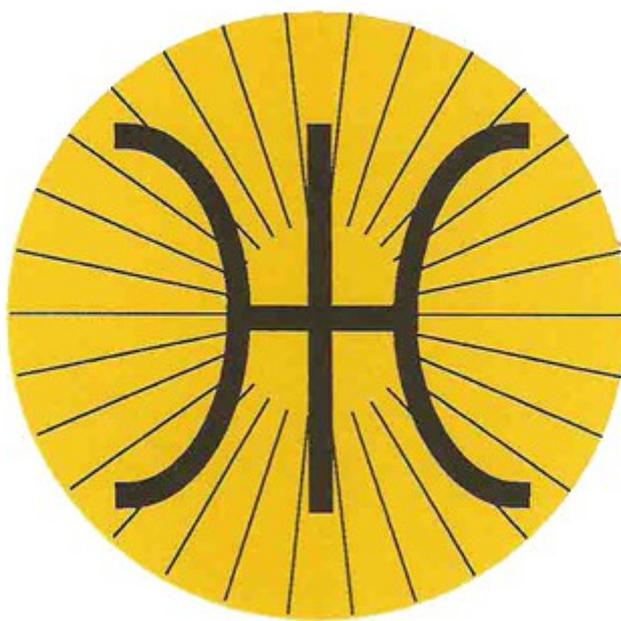
# NOI E IL PADRE NOSTRO: IL SOLE



EUGENIO SIRAGUSA

NOI E IL PADRE NOSTRO:  
**IL SOLE**

Così come, in un tempo non lontano, venne sulla  
Terra per amore dell'umanità  
oggi, il Sole, per giustizia  
si è nuovamente fatto sangue e carne.  
Si rallegri il vostro cuore perché  
il tempo della sua manifestazione è giunto.



DEDICHIAMO QUEST'OPERA AD

**ELI PAOLO :**

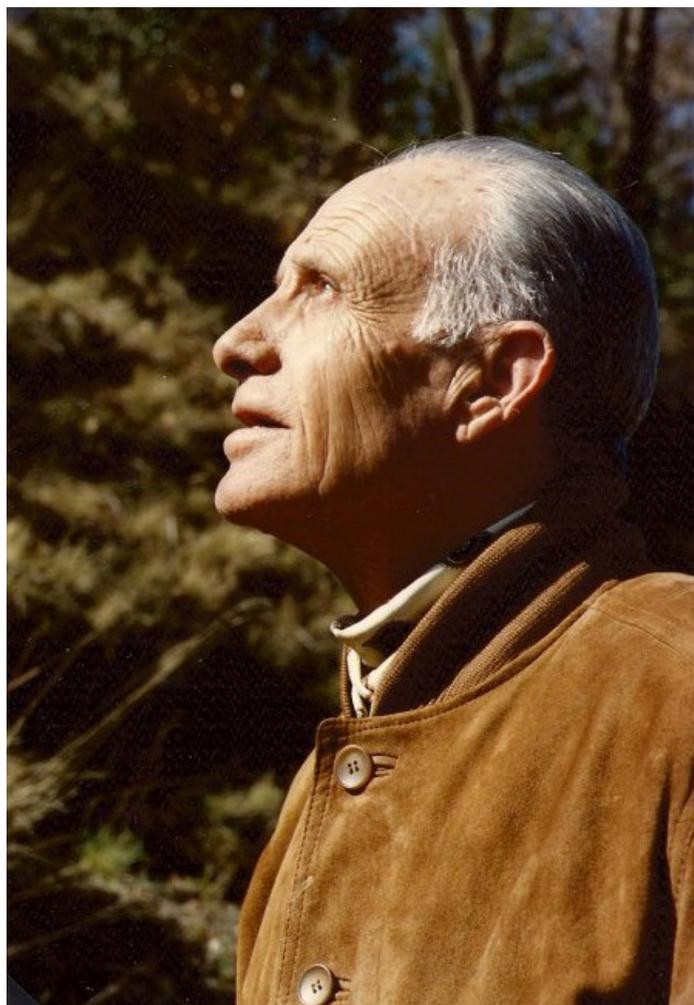
LUCE DEL MONDO

## PREFAZIONE

Un trattato di conoscenza cosmica che la generazione del terzo millennio avrà come testo di studio come lo ebbero gli antichi iniziati e poi conoscitori della Legge Universale.

Una perla, una Luce trasformata in scritto da Colui che guida i nostri passi, da Colui che è l'Uno e l'Altro nella medesima cosa, dall'Eterno Mutante, da Eugenio autore di quest'opera millenaria scolpita nella profondità dei nostri spiriti.

Gli eterni valori dell'Intelligenza sono stati portati alla luce di questo mondo con semplicità e grandezza, saggezza e sapienza da chi ogni giorno si alza alto nel cielo dispensando Luce, Amore, Pace, Giustizia, senza chiedere nulla in cambio. Il Suo Calore eterno, la Sua Luce di pastore d'uomini toccherà anche voi che vi accingete a prestare orecchio ai suoi dettami donati dal Suo Spirito cosmico alle nostre coscienze. E' stato detto e scritto: "Sulla Terra avete tanti libri da poter lastricare una strada per andare sulla Luna e tornare... mentre sconoscete che la Verità è contenuta in un libro con meno di cento fogli". E' vero e ne diamo testimonianza verace, essendo nati dal suo volere come scintille, frutto del suo amore.



**Eugenio Siragusa**

FIGLIUOLO MIO,  
LA MIA PROMESSA SI E' COMPIUTA.  
IL REGNO DEI CIELI E' TUO,  
FIGLIUOLO DELLA MIA PASSIONE D'AMORE.  
UNA DIMORA ETERNA  
CONTORNATA DI ROSE FATTE DI LUCE E DI MUSICA.  
ADESSO CHE IL TUO SPIRITO  
SI E' INNALZATO VERSO L'ALTO DEI CIELI,  
LA TERRA VERRA' SCONVOLTA  
E LA LUCE DEL NUOVO REGNO  
PRENDERA' DIMORA SU DI ESSA.  
ALTRI ROSETI SONO FIORITI DAL TUO SACRIFICIO D'AMORE,  
IL TUO SERVIZIO E' STATO GRADITO  
DALLE POTENZE DEL CIELO E DELLA TERRA  
CHE SI ADOPERANO A CONSERVARE INTATTO  
CIO' CHE IO CREO E NUTRO.  
IL FUOCO, L'ACQUA, L'ARIA E LA TERRA  
CONSERVERANNO ETERNA MEMORIA  
DEL TUO AMORE E DELLA TUA GIUSTIZIA

**POIMANDRES**



## **FIGLIUOLO,**

le tue Rivelazioni non sono utili a coloro che ancora non possono comprendere. Le Leggi e la verità della dimensionalità manifestativa della materia sono assai diverse dalle Leggi e dalla dimensionalità manifestativa dello Spirito.

I piani in cui si manifesta il fuoco della vita non sono simili ai piani in cui si manifesta la Luce dello Spirito. Parlare dell'ordine delle cose che sono legate alla vita terrena è tanto utile, perché edifica e accresce i livelli della consapevolezza e dell'equilibrio mentale di coloro che ancora sono costretti a crescere in statura spirituale.

Chi ti ascolta è già cresciuto e meglio comprenderà, ma chi non ti ascolta comprendilo e lascialo crescere.

Tu non sei illuminato per rivelare le Leggi della vita, ma ben io ti dico. "Tu sei illuminato per rivelare le Leggi dello Spirito".

In verità, in verità ti dico:

"Il gregge è composto da agnelli da tosare e da altri che sono già stati tosati. I primi sentono ancora freddo ed hanno bisogno della loro lana, gli altri non hanno bisogno, perché lo spirito è divenuto come il Sole ed il freddo è fuggito da loro. Io sono il pastore ed Io so qual'è la pecora che deve essere munta per dare il proprio latte. Rallegrati figliuolo perché tu sei il Mio guardiano, colui che bada all'ovile e dal belare degli agnelli muovi il tuo passo affinché tu sappia condurli nel pascolo che ti è stato assegnato da Me che sono il pastore.

Tu, certamente, comprendi il Mio dire e pochi altri ancora potrebbero con te scorgere il senso reale delle Mie parabole, ma chi oltre comprenderebbe ciò?

Chi crederebbe in ciò, se non è pasto per fanciulli?

Loro dovranno ancora crescere ed in verità sono ancora piccoli per poter essere consapevoli delle cose grandi. Lascia a loro la lana, perché è vero che anche per loro verrà il giorno della tosatura, allora saranno cresciuti ma non prima.

Raccogli nel tuo recinto chi non ha freddo della morte e delle cose che passano perché io ti dico: "Quelli sono i semi atti a germogliare nel Mio Regno".

Sii benedetto figliuolo e con te gli altri figli che Io amo e che stanno dinnanzi alla verità più pura del Mio Edificio Celeste.

*Catania, 9 marzo 1963. Ore 14,30*



---

## **PERCHE' MI CERCATE SE IO SONO IN MEZZO A VOI, GIORNO PER GIORNO, ORA PER ORA, MINUTO PER MINUTO?**

Perché Mi cercate, dunque, se Io sono stato, sono e sarò in voi e con voi, e vi compenetro nella Mia Eterna presenza?

Io sono la Vita e la Resurrezione di ogni cosa.

Io sono la Luce e l'Armonia di tutto il Creato.

Io sono il Creatore, Padre Creatore di tutte le cose.

Voi siete la Mia migliore espressione manifestata e proiettata nel tempo e nello spazio.

Perché, dunque, Mi cercate se sono in voi? In voi Mi sono compiaciuto manifestarmi e, tramite vostro, rallegro la Mia Eterna Esistenza nel mondo.

Voi siete il Mio Corpo, la Mia Anima, il Mio Grande Cuore e per voi Io edifico e vivifico ogni cosa in Amore, Giustizia, e Verità! In verità, in voi Mi compiaccio di essere Me stesso, perché a voi ho dato quanto di più bello e di più puro vi è nella Luce del Mio Regno.

Convincetevi una buona volta e per sempre: voi siete Me stesso ed Io sono in tutti voi!

Non avete bisogno di cercarmi ma di amarmi in voi e in tutte le creature, di somigliarmi, di farmi vivere in voi in allegrezza, in Pace, in Amore, in Giustizia e in Verità!

Allora, se così Mi cercate, Io vi dico: "Ognuno di voi diverrà Me stesso coscientemente, ripieno della Mia luce e delle Mie Grazie, e Mi avrà trovato per sempre".

Ma voi vi ostinate ad ignorarmi e a crocifiggere quotidianamente le Mie Virtù ed il Mio Amore!

Voi Mi disubbidite e Mi rammaricate!

Voi ponete in ira la Mia Santa volontà!

Voi non rispettate il Mio Patto e le Mie Leggi!

Voi edificate il male, pur sapendo che il vostro Dio vuole solo il Bene. Voi avversate le Mie Leggi con l'odio, la vendetta, la crudeltà e l'ingiustizia, pur sapendo che il vostro Dio non vuole ciò ma Amore, Perdono e Giustizia!

Stolti! Stolti! Stolti siete!

In verità, in verità vi dico: non un solo istante la Mia Luce Santa si è allontanata da voi! Se veramente Mi fossi allontanato, nessun cuore avrebbe continuato a battere e nessuna cosa avrebbe più avuto vita.

Voi sapete dove Io sono. Provate quindi a cercarmi altrove! Amatemi ed amatevi gli uni e gli altri ed edificate in Pace e con le Mie Grazie l'Opera della vita e vedrete che il calore della Mia Eterna Luce riscalderà e illuminerà le vostre oscurate e fredde Coscienze.

La Mia natura è Spirito e Luce Creativa, è Amore, Amore infinito e incondizionato. Voi siete la sintesi più vera, il soffio più puro della Mia Divina Persona.

Io sono in tutti voi e voi siete in Me.



Voi Mi siete figli! Comprendetelo e ricordatelo!

Ma, ahimè, quanta tristezza Mi date! Meglio sarebbe stato non avervi dato tanta libertà! Ma io vi riprenderò! Vi scuoterò! Vi sveglierò!

Se voi continuerete a camminare per le vie che a Me non vi conducono, vi chiamerò più volte prima di far crollare la Terra di sotto ai vostri piedi.

Se le vostre coscienze diverranno più oscure e più fredde, si da non permettere di compiacermi in voi, Io vi porrò in maggiore prova e la Mia Verga (intervento della Legge Divina per ristabilire l'ordine) sarà dolorosissima.

Ravvedetevi! Ravvedetevi figliuoli e fate che la Legge di Giustizia Divina non abbia mai a sostituirsi al Mio Amore Santo ed Incondizionato.

Ascoltatemi perché è vero che vi amo e che Io voglio il vostro Bene e la vostra Felicità.

Ma ripeto: RAVVEDETEVI! RAVVEDETEVI!

***Questo dice il nostro Dio, Colui che è l'Eterno Padre.***

***GLORIA! GLORIA! GLORIA!***

*Catania, settembre 1963*



---

## **DAL CIELO ALLA TERRA**

Sono Io, figliuoli, Colui che pensate e non vedete.  
Ascoltate e risvegliatevi in Me perché è vero che Io vi amo.

Non dite di amarmi.  
Non dite di credere in Me.  
Se non osservate le Mie Leggi e se non fate la Mia Volontà non siete in verità  
ciò che dite di essere.

Risvegliatevi in Me e, in verità, vi dico: sarete veraci nell'anima e nel cuore.  
Sino a quando non vi sarete risvegliati in Me e giacerete nel sonno delle  
illusioni che rammaricano ed offuscano i vostri spiriti, è vero che i vostri cuori  
rimarranno chiusi al bene della Mia Luce.

Aprite i vostri cuori alla Luce Eterna del Padre Mio e Vostro ed Io, in verità, vi  
cingerò di dolce Grazia Celeste.

Risvegliatevi, figliuoli, perché Io sono la Luce della Verità, il Divino Soffio della  
vostra origine e della vostra Resurrezione.

Vi benedico.

***In fede per la Gloria di Cristo mio e vostro Signore.  
Eugenio Siragusa***

*Catania, 7 settembre 1963*



---

**L'AMORE E' UNA TALE ATTIVITA', CHE QUANDO VIBRA NELLE VERITA',  
DIVIENE L'UNICA REALTA' DESIDERABILE DAI FIGLI DI DIO**

***IL PADRE QUESTO VI DICE:***

In Me fu tutta la beatitudine delle Mie creature, in Me è ancora tutta la beatitudine di ogni creatura del mondo terreno e degli universi stellari.

Come avviene dunque che ancora tanti e tanti figli Mie non ritrovano il punto focale del loro tutto?

Avviene perché così è avvenuto al principio del distacco da Me, quando essi distolsero il loro sguardo e il loro volere dalla Mia Luce diretta, e perdettero immediatamente il punto centrale dell'eterna visione di ogni cosa; e subito ricercarono altre visioni, altre attività; diverse da quell'unica che Io e il Padre chiediamo e che si chiama Amore.

E questo smarrimento di centro, continua anche per molti eletti; e Mi è faticoso richiamare e far capire che sono Io, Io solo, il punto che dà Luce al Tutto. Amen.

***Non vi ostinate, fratelli miei, ad essere sordi e ciechi.  
Riconoscetevi tutti in questo infinito e Santissimo Amore e, in verità vi  
dico: sarete liberi per sempre dal dolore della morte.***

*Catania, 12 aprile 1964*



---

## **L'ETERNA VERITA' DEL PADRE CREATIVO E DEL CREATO NEGLI ALTI CONCETTI RELIGIOSI DEGLI EXTRAPLANETARI CHE VISITANO, DA TEMPO, IL NOSTRO PIANETA.**

In Verità il Padre Creativo è tutto fuori del tempo e dello spazio. Il Creato è Egli Stesso nel tempo e nello spazio. Nessuna cosa è fuori di Lui. Egli compenetra il tutto e il tutto è Egli "Il Padre Creatore". La sublime ed eterna espressione del Suo impensabile Essere è la Creazione.

Egli è la Grande Fiamma d' Amore che pervade il tutto.

Ogni cosa è Egli "Il Padre Creativo". Egli è l' eterno Spirito che edifica in giustizia, amore e verità ciò che è nel tempo e fuori del tempo.

Egli è la Suprema Volontà che è, che muta, che ritorna ad essere sempre nei secoli dei secoli.

Egli è la sublime armonia dell'Amore Creativo manifestato.

Egli è la Divina Linfa delle cose che nascono, vivono, amano ed eternano in Lui, perché è vero che in Lui è l' eternità, il divenire immortale della Sua Maestosa Esistenza.

Il "Padre Creativo" è verità che compenetra tutta la creazione.

Il mormorio del vento, il rumoreggiare delle acque, il freddo, il caldo, la pioggia, il sereno cielo, la silente notte, il tiepido calore dell'aurora il linguaggio di tutte le cose che vivono, la letizia della vita, la pace e l' allegrezza dei cuori e delle anime, tutto è Egli "Padre Creativo", l' animatore, la sublime armonia del Suo Eterno Amore manifestato, la potente espressione dello spirito che respira, parla, ama, vive in un tempo senza fine.

Sappiamo che Egli è in noi e noi in Lui.

Sappiamo che Egli è in ogni cosa e ogni cosa in Lui.

Sappiamo che tutto ciò che è nel tempo e nello spazio, fuori del tempo e dello spazio, è in Lui, perché è vero che è Lui l' Eterno "Padre Creativo".

La Verità vi farà liberi per sempre.

La Verità germoglierà nei vostri cuori.

*Catania, 23 maggio 1964*



---

## **SONO IO, FIGLIUOLO,**

ascolta perché è vero che il Mio Verbo è in te.

Ascolta, luce della Mia Luce, perché è pure vero che Io sono la Verità di tutte le Verità, la Divina Potenza della Giustizia, il Verace Sentiero del Celeste Amore Creativo.

Sia sempre benedetta la radice da cui ebbe germoglio la tua vita e la rinascita dell'opera tua, perciocché è verità, la Grazia e l' Armonia del Mio Regno, si sono fusi nell'aureola del tuo principio manifestato.

Or bene, in Verità Io dico: "Chi è sulla Terra ad operare arte celeste, è pure qui a fianco Mio".

I puri della Mia Luce si incontrano, ed in Verità, in Verità Io dico: "Siate benedetti ora e sempre, abitacoli immacolati della Mia Santa ed eterna Volontà, fonti di allegrezza spirituale, lacrime matrici di Colui che vivifica la speranza in ogni cosa e in ogni tempo".

Rallegratevi e gioite, perché è questo il tempo che doveva pur venire e che è già sul vostro mondo, ora più che mai.

Sia dolce il vostro risveglio e saggia la vostra attesa, perché Io dico: "In verità, in verità, il giorno e l' ora della Gloria di Dio sta per scoccare". Amatevi e glorificate l' opera vostra nel Nome Suo, perché è vero che Egli è in mezzo a voi in spirito per dirvi: "Ascoltate il Mio Verbo fatto parola e fatene tesori per lo spirito, perciocché è vero, che in quel giorno e in quell'ora che Io verrò, parlerò di voi come le anime più prossime alla Mia Anima di Padre Eterno.

*Catania, 24 agosto 1964*

**DILETTO FIGLIUOLO,  
SONO IO, IL GENIO COSMICO,  
COLUI CHE TU SENTI E NON VEDI.**

Ascolta, ascolta con piena serenità di spirito, perciocché tale serenità, è forza propiziatrice per l'ascolto del Verbo, di Colui che tu pensi e non vedi.

Non rattristare il cuor tuo, non rammaricare l'anima tua, non rendere malinconico lo spirito tuo, perciocché è verità se Io dico che sono in te in spirito, verità e amore, per dirti che sei nelle Mie Grazie.

Ascolta, figliuolo, ascolta e sii felice, perciocché è ancora vero, che l'opera tua santa ed ogni cosa che ti circonda e ti è vicina, Io dico a te , è santificata.

In Verità, in Verità Io dico a te, figliuolo della Mia eterna Luce: "Se chiami l'agnello ed esso è sordo al tuo richiamo, richiamalo ancora per tre volte e poi taci".

In Verità ti dico: "Se egli è adulto e spiritualmente sano entrerà nel recinto ove abbonda il sano pascolo; se egli non è adulto, né spiritualmente sano, egli non ascolterà il tuo richiamo né entrerà nel recinto, né si potrà cibare di sano pascolo".

Sii accorto e ravveduto, perciocché ciò che voglio dirti è comprensibile a te e a coloro che da te apprenderanno verità e saggezza celeste.

Non rammaricarti, figliuolo del cielo e della terra, perché è vero quello che ancora vorrò dirti: ascolta e comprendimi in serenità.

Colui che ha sete di Verità, non si discosta dalla verace fonte, anzi, rimane a dissetarsi finché il suo spirito non si sarà saziato e innalzato in Giustizia e Verità.

In Verità Io dico: "Le immense gioie del Cielo sono come preziosi adagiati in un fondo di limpidissime acque".

Le limpidissime acque vogliono essere simili alla chiara quiete dello spirito umano purificato dai torbidi istinti e schiarito dall'amore più puro. Il fondo è l'anima, in cui giace soave lo splendore della eterna Luce manifestata, la vita della vita, la preziosità delle Celesti virtù.

Sii certo, figliuolo, non tutte le acque sono limpide, né tutti gli spiriti purificati.





---

Il tesoro del Mio Regno, è in tutti i Miei Figli ed è in tutti loro l'amore di conoscere il grande Bene che ho loro donato.

Non dare voce all'agnello che ha paura di tale Verità, perciocché è vero, che egli sarà menato il giorno opportuno, e quel giorno in Verità è vicino.

*Catania, 24 agosto 1964*

### **IO SONO LA PURA ED ETERNA REALTA' CHE VIVE IN VOI**

Datemi il nome che volete, adoratemi nel mondo che credete, ma è vero che la Mia Divina Luce vivente è in voi, perché voi siete tutti in Me.

Se volete che la Mia Luce ponga in salvezza le anime vostre, dovete farla brillare di amore, di quell'amore che nutro per voi, che bramo per la vostra felicità terrena e celeste.

Datemi il nome che volete, adoratemi nel mondo che credete, ma amatevi tutti come Io vi ho amato e vi amo, in Pace, in Giustizia, in Umiltà e Verità.

La Mia Divina Potenza è piena di grazie, per gli umili, per i puri di cuore, per gli afflitti, che nel dolore offrono le loro anime con mansuetudine alla Mia Misericordiosa Eterna salvezza.

Il Mio Verbo si manifesta in dolcissima parola nel cuore dei Giusti, perché, in verità, in loro Mi compiaccio e nei loro cuori si rallegra la Luce beata del Mio Santissimo Spirito.

In loro, in verità, abitano le Mie Sante Volontà.

La fiamma della Mia Divina Passione, brucia di amore i loro spiriti, arde di fraterne virtù nelle loro anime, accalora di soavissima carità i loro cuori.

A loro ho dato i Miei Divini privilegi, affinché fatta sia la Mia Volontà in Cielo e in Terra.

Loro parleranno di Me, del Mio Regno, dei Miei Angeli, delle Mie volontà. A loro è stato dato di vedere i celesti misteri del creato, a loro è stato concesso di udire il suono delle trombe, perché da loro ho avuto piena concessione di fede in umiltà, in amore, ubbidendo come agnelli al Mio richiamo.

Per loro sono scesi sulla Terra i divini precursori delle Mie eterne verità, con



loro coabiteranno ed opereranno sino al giorno della Mia venuta nel mondo.

Siate sensibili alle loro esortazioni, perché è vero, che dal Mio Celeste Amore nasce in loro amore per voi, per la vostra Pace e per la Salvezza di tutte le anime vostre.

Siate ravveduti e consigliati, perché è infine vero, che Io sono al loro fianco. Amen.

*Catania, 30 ottobre 1964*

### **DAL DIVINO VERBO ORA BASTA! BASTA! BASTA!**

Ho dato ai Miei Angeli le coppe della Mia Divina Giustizia.

La Mia Volontà verrà adempiuta per cagione della vostra perversa opera e per la durezza dei vostri cuori ai Miei Santi Voleri.

Le vostre preghiere non potranno più raggiungermi e non potrò più ascoltarle, perché non potrò più perdonarvi i gravi peccati commessi. Le Celesti Milizie del Mio Regno sono già coscienti della Mia Santa volontà e le loro trombe cesseranno di suonare perché così ho deciso che sia.

Il Mio Giudizio peserà duramente sulle anime della gran parte degli uomini di questo mondo, perché è vero, che la Legge di Giustizia che applicherò sarà severa, giusta e santa.

La salvezza dei giusti, dei mansueti e dei puri di cuore, di coloro che erediteranno il Paradiso in Terra, è nella Mia Volontà e così sarà perché così ho deciso che sia.

Avete scelto la via che vi ha portati lontani dal Mio Santo patto di Amore e di Fratellanza Universale.

Non avete messo in pratica i divini insegnamenti del Santo Evangelo, oscurando nei vostri cuori la fiamma della luce di verità che il sacrificio di Gesù Cristo accese nei vostri spiriti per illuminarvi il sentiero della salvezza, nell'amore, nella pace, nella giustizia e nella Verità eterna.

Il maligno ha prevalso in voi e voi lo avete corteggiato, avete amato sino all'adorazione e al delirio la sua diabolica arte perversa e ingannatrice, avversatrice e demolitrice dei valori eterni dello spirito che io ho posto nelle



---

vostre coscienze per allontanare le sue tentazioni. Egli vi ha chiesto il sangue dei vostri fratelli e glielo avete dato. Egli vi ha chiesto fame, distruzione e morte e gliel' avete date. Egli vi ha chiesto ingiustizia, persecuzioni, dolori e sofferenze e anche queste gli avete dato.

Io ho chiesto Amore, Amore per tutti voi e Me lo avete negato!

Mi avete negato la vostra felicità, mi avete negato la vostra salvezza. Mi avete negato il sacro diritto che Mi spetta per avervi creati liberi, forti nel bene, saggi nella mente, puri nei cuori e nelle anime.

Voi, figli della Terra, Mi avete dato la grande amarezza di sapervi volontari prigionieri della forza satanica tentatrice, di essere divenuti suoi seguaci e di avermi combattuto con ostinatezza!

Siete diventati strumenti dell'arte demoniaca! Avete ferito il Mio Amore.

Mi avete ancora una volta disubbidito sapendo di disubbidire!

Della libertà che vi ho dato, ve ne siete malamente serviti!

Ora Basta! Basta! Basta!

Ora sono costretto a riprendervi, a risvegliarvi, a porvi in Giudizio!

***Per bocca di un servo dei Servi di Dio.***

*Catania, 12 dicembre 1965*



## **LUCE DELLA MIA LUCE VIVENTE**

Non vi assalga il dubbio se veramente conoscete i poteri della Mia Legge e i Divini Valori della Mia natura vivente.

Voi sapete che Io non sono l'espressione della umana legge, non sono l'uomo, sono Dio e come tale sono anche Colui che è vivente in ogni cosa che è parte di Me stesso.

La vostra vita è la Mia Vita, il vostro sorriso è il Mio sorriso e anche le vostre gioie e i vostri dolori sono Mie.

Io vi ho voluti viventi nel tempo della Mia opera nel mondo in cui siete rinati.

Io vi ho raccolti, uno per uno, ed ad ognuno ho dato il Mio volere e una particolare cosa da svolgere.

Non vi assalga il dubbio e non si indebolisca la Fede che ho riaccesa nei vostri cuori. Non si affievolisca il vostro coraggio e non si spenga la vostra speranza, se spesso siete costretti a fare quello che non vorreste fare, ad udire quello che non vorreste udire, a vedere quello che non vorreste vedere, a tollerare quello che vorreste respingere.

Ricordatevi sempre che siete nel mondo e non del mondo e la Mia Divina Luce è nel mondo e, vostro tramite, i Mie Angeli preparano coloro che Io ho segnati per essere risvegliati e per parlar loro di Me, della Mia Verità, del Mio Tempo e dei Mie profetizzati disegni; disegni che debbono svolgersi ed adempiersi.

I poteri della Mia Legge sono in piena attività, ed ogni cosa viene smossa, agitata e tesa alla purificazione. I valori Divini della Mia natura vivente sono manifesti in voi, in voi che siete la Mia Parola e la Forza che da essa scaturisce.

A voi è stato affidato il compito di lievitare il Bene, la Giustizia, la Pace e l'Amore del Mio Celeste Regno e di esaltare tra i pacifici ed i mansueti la Legge della Fratellanza Universale e la immensa felicità che tale Legge edifica nelle anime e nei cuori degli uomini.

Questo vi è stato affidato da Colui che fu, è e sarà il vostro sostegno, la vostra sicura guida, il vostro spirituale conforto; Egli è e sarà sempre la Pura Espressione di me e della Mia Eterna Verità; Egli è il primo e l'Ultimo, l'Alfa e l'Omega.

Ora vi dico: nessuno conosce ciò che edifica l'opera vostra, ma Io sì, Io conosco i frutti che si maturano. Conosco pure coloro che vi procurano sofferenze, che vi calunniano, che vi perseguitano e ridono di voi. Costoro non



sanno che ciò facendo lo fanno a Me.

Ma Io li riprenderò e li porterò là, dove nessuno di loro vorrebbe andare. Non temete voi che siete nelle Mie Grazie e che per Amor Mio non avete riposo. La Beatitudine sarà il vostro premio e nel Mio Regno sarà la vostra casa; dimorerete in eterno nella Mia Luce di Amore e di Pace, di Bellezza e di Felicità.

Siatemi fedeli sino all'ultimo istante ed abbiate nei vostri spiriti l'allegrezza che vi ho data. Voi siete la Mia Luce Vivente nel mondo, non vi assalga il dubbio, perché è Verità quanto, tramite il Mio Servo e fratello vostro, vi ho detto e vi dirò.

Io e gli Angeli dei cieli siamo con voi!

*Catania, 31 ottobre 1968*



---

## **ASCOLTATE, FIGLI DELLA MIA CREAZIONE,**

ascoltate ed imprimete nei vostri cuori la "Parola" di Colui che è Padre Misericordioso ed Amorosissimo, ma che è soprattutto giusto ed inflessibile.

I Figli Miei a voi più prossimi hanno visitato le vostre dimore ed hanno suonato alla porta dei vostri cuori per farvi penetrare la Mia Divina Luce e per farvi sentire, anche per un solo momento, chi veramente siete, e a quali mete siete destinati.

Molti hanno percepito nel silenzio delle loro memorie la solennità di quel momento ed hanno ampliato le corde della propria coscienza sino a renderla unisona al concerto universale che si veste di Verità, Armonia, Equilibrio e Bellezza.

Moltissimi altri, storditi ed oppressi dalla loro egoistica sete di cose effimere e fallaci, hanno voluto chiudere la porta del proprio intendimento al Pane dei Cieli ed hanno viepiù accresciuta la solitudine e la durezza nei loro cuori.

Un tempo vi dissi che sarei ritornato nelle tenebre degli ultimi giorni per portarvi la Mia Divina Luce di Salvezza e di Giustizia affinché si compissero tutti i disegni che la Mia Creativa Mente prepose a sostegno e tutela del Mio e Vostro divenire eterno.

Ora il tempo che Io solo conoscevo bussa impetuosamente nella realtà di ogni vostro giorno ed il Mio Santissimo Giudizio travolge e purifica ogni cosa che morendo nel tramonto di un momento, rinasce all'aurora della Mia Eternità.

Io che sono il primo e l'ultimo, la forza rigeneratrice ed edificatrice di tutto ciò che in Me vive e si perpetua, questo ho decretato affinché voi, figli Miei, possiate essere salvi nello spirito ed a Me somiglianti per grandezza, amore e bene.

*Catania, 16 luglio 1970*



**NULLA POSSO FARE SE CONTINUERETE  
AD IGNORARE CHE SONO IN VOI**

Quel giorno che riuscirete a sentire la Mia reale presenza in voi, i vostri dolori cesseranno di esistere, perché avrete finalmente compreso la Mia Natura Vivente nella immutabile ed Eterna Legge di tutto ciò che è creato ed increato e che fa parte di Me stesso, del Mio Eterno Divenire.

Quel giorno tripudierete di gioia immensa, perché sarete divenuti coscienti in Me ed avrete capito che tutti voi siete parte di me stesso, del Mio infinito e Divino Amore.

Vi ho lasciato nel buio dei vostri giorni, ma sappiatelo: la Mia Pazienza è grande e la vostra salvezza certa.

Vi porrò in maggiore prova, ma vi porterò alla suprema conoscenza della Mia Verità che è in Voi.

*Catania, 1 novembre 1971*



---

***POIMANDRES, POIMANDRES, POIMANDRES!***

Domanda, Luce della Mia Luce.

Domanda, ed Io risponderò.

***Tu sei in me, io lo so, Luce Creativa.***

***Il mio spirito emana il Tuo profumo e la mia carne è tessuta di Amore Tuo. Perché ti amo tanto? Perché non riesco a non pensarti, a non sentirmi indissolubilmente legato a Te, Poimandres?!***

Se Io sono in te e tu in Me, Luce della Mia Luce, non puoi essere che Me stesso nella carne e nello spirito, nella parola e nel verbo. Pensi perché Io penso, ed ami perché Io amo.

Non puoi essere un solo istante diverso da come Io sono né puoi dire mai: non sono Pimandro.

Io e te, figliuolo, siamo un'unica cosa nel tempo e nello spazio, fuori del tempo e dello spazio. Io vivo in te e tu in Me, e la Luce è la dimora di oggi, di domani, di sempre.

Le tenebre ti conoscono e ti temono; perché tu sei Figlio della Luce, Verbo fatto carne. Il tempo non potrà essere mai il tuo nemico, né lo spazio potrà mai limitare la tua libertà. Tu sei come Io sono: libero ed eterno.

***Oh, Poimandres, Signore mio! Quanta felicità alberga in me!  
Parlami ancora, Ti prego.***

La tua parola è la Mia parola, figliuolo. La Mia felicità la tua felicità. Il tuo amore il Mio amore.

Adagia il tuo spirito nella spirale della Mia cosmica natura e guarda nel Mio segreto: scorgerai il tuo volto nel Mio volto, il tuo sorriso nel Mio sorriso, la tua pace nella mia pace.

*Valverde, 4/10/1974*



---

## **POIMANDRES: PASTORE DI UOMINI**

Io sono Poimandres, l'Intelligenza del cosmo, matrice di tutte le cose che furono, che sono e che saranno.

Io ho innumerevoli occhi, innumerevoli bocche, innumerevoli orecchie, innumerevoli linguaggi, innumerevoli volti.

Io sono l'unità nella molteplicità. Nessuno Mi vede e sono in ogni cosa, sono sempre presente.

Sono nelle tenebre e nella luce, nel bello e nel brutto, nel reale e nell'irreale, nella materia e nello spirito, nel visibile e nell'invisibile.

Io sono; dove non sono, nessuna cosa può essere. Ogni piccola particella Mi contiene.

Io sono Poimandres e sono la causa di tutto ciò che nasce, vive, muore per essere sempre.

Io penso, creo, plasmo e nutro il Mio eterno divenire.

*Valverde, 5/10/1974*

## **IO SONO POIMANDRES**

Sono Colui che tu senti e non vedi.

Sono la causa della tua sete di esistere, perché voglio essere servito per servire, voglio essere amato per amare, voglio insegnare per imparare, voglio far vivere per vivere.

Io sono Colui che tu senti e non vedi. Io ti vedo e sento attraverso i tuoi pensieri. Io sono la causa della tua gioia quando mi fai felice; la causa della tristezza quando Mi fai infelice.

Io sono il Bene, l'allegrezza, la Consolazione, la Prosperità dello spirito e della carne; sono la Provvidenza solo quando Mi servi, Mi comprendi e ti sforzi di conoscere la Mia verace natura.

Io non sono tutto ciò se ti allontani da Me e Mi procuri amarezze.

*Valverde, 6/10/1974*



**POIMANDRES,  
IO NON POSSO ODIARE CIO' CHE NON CONOSCO.**

È vero, figliuolo, perciò ti dico: nessuno potrà conoscere la gioia senza aver conosciuto il dolore.

Il dolore è un mezzo e non un fine.

Così è il male; così sono le tenebre; così è Satana; così è la morte; così è l'odio. L'uomo sarà veramente libero solo quando, attraverso i mezzi di cui dispongo, avrà conosciuto ciò che deve odiare e ciò che deve amare.

Egli non potrà essere scusato se avrà avuto la grazia di conoscere ciò che prima ignorava. Chi ha conosciuto l'odio non può non amare.

***Poimandres, sbaglio se dico: il dolore è un mio amico, perché è esso che mi spinge a conoscere la gioia.***

***Il male è un mio amico, perché è esso che mi spinge a conoscere il bene.***

***Le tenebre sono le mie amiche, perché sono esse che mi spingono a conoscere la Luce.***

***Satana è un mio amico, perché è esso che mi spinge a conoscere e ad amare Dio.***

***La morte è una mia amica, perché è essa che mi spinge a desiderare e ad amare la vita.***

***L'odio è un mio amico, perché è esso che mi spinge a conoscere l'amore.***

***È così, Poimandres?***

Certo, figliuolo, è così. Ma ricorda bene: il mezzo non deve essere il fine, altrimenti si perde la grazia e si cade in disgrazia.

Il mezzo, figliuolo caro, è Amore, Amore di Dio, è Legge di Evoluzione.

Valverde, 11/10/1974



---

## **FIGLIUOLO,**

Sono Pimandro, l'antico dei giorni, la Suprema Intelligenza.  
Sono Colui che tu pensi, ami e non vedi. Io sono in te, Luce della Mia Luce.  
Sono in te per consolarti, per renderti quanto tu dai a coloro che Mi amano e mi servono.

Non temere se la carne ti procura dolore, non temere. Sei eterno, e questo lo sai. Sai pure che Io scruto i reni e il cuore. Non temere, confidati in me, rivolgì il tuo pensiero verso la Mia Luce ed Io ti concederò il Mio Amore, la Mia Tenerezza, attraverso gli spiriti che hanno preso carne per essere pecorelle del Mio piccolo gregge in Terra.

Io sono Pimandro, la Luce Creativa.

Valverde, 4/10/1975

## **PIMANDRO, PIMANDRO!**

Figliuolo, eccomi.

***Tu, sublime Architetto del tutto, Ti disponi a degnarmi della Tua Potenza e della Tua Cosmica Sapienza. Ti prego, parlami, istruiscimi, guidami, perché io possa sempre e meglio servirti.***

Figliuolo, cosa debbo dirti che tu già non sappia? Non ti ho già detto che Mi sono compiaciuto in te e in te vivo e attraverso di te manifesto le Mie Intenzioni e i Miei Progetti?

Questa realtà ti conferma che la Mia Sapienza è tua, e non parli di te, ma di Me e non esprimi altro se non le Mie Espressioni.

Rallegra il Tuo Spirito e sopporta pazientemente se tanto brami di servirmi sempre e meglio.

Ti ho indicato la strada più breve e più difficile per raggiungere la meta della Celeste Beatitudine. Mai ti manchi la perseveranza se aspiri a raggiungere la meta.

***Altro non posso fare che tacere, perché la mia felicità è immensa.***

Perù, gennaio 1976





---

## **RICORDATI:**

Ricordati di utilizzare bene tutto ciò che ti ho concesso in più degli altri. Ricordati, perché l'estremo bisogno sarà la ricompensa che ti darò se ti dimenticherai di quanto oggi ti ho detto per un tuo migliore domani.

Poimandres  
La Suprema Intelligenza.

***Eugenio Siragusa***

*Ancon, 8 gennaio 1976*

## **RIPOSA NELLO SPIRITO E NEL CORPO, MIO DILETTO. LA TUA CROCE DIVERRA' GRANDE E LUMINOSA DI OPERE.**

La Mia Luce ti compenetra affinché tu, figliuolo Mio, possa sempre essere Me Stesso, incondizionatamente.

Riposa, Diletto Mio, molta fatica ti attende nei giorni prima della Mia Gloria nel Mondo.

Il Mio Giorno è prossimo e carico di Giustizia per tutti coloro che hanno preferito il sonno nella morte al posto del risveglio nella verace vita.

Riposa, Luce della Mia Luce. Le tue membra sono stanche, anche se il tuo spirito è vivificato di forza operante. La Mia Mano è su di te e i tuoi passi sicuri.

Riposa, figliuolo mio, in attesa dei giorni in cui ti richiamerò per correre verso di Me, alla destra della Mia Divina Potenza.

L'Intelligenza Suprema.

Colui che tu senti e non vedi.

*Bordighera, 3 maggio 1976.*



---

**POIMANDRES: "HO SENTITO. È ASSURDO, MA MOLTI CREDONO A PENSIERI INSENSATI".**

Figliuolo, non sanno quello che dicono. La fantasia dei figli del bugiardo galoppa come un somaro pazzo.

Potrebbe essere mai distrutto tutto ciò che nasce dallo Spirito Creativo?

Chi è costui o costoro che credono e parlano per ingannare?

Non sanno che l'uomo e tutte le cose manifestate eternano in un ciclo che muta senza fine?

La verità è nello spirito di coloro che sono uniti all'infinita sapienza degli Archetipi, fautori della luce che anima e rende le forme sostanza esistenziale e cosciente di essere parte inscindibile, anche se mutabile, del cosmo.

L'esistenza conosce il sentiero del continuo divenire perché è vero, figliuolo, che nell'esistere vi è "L'Io sono", l'essenza indistruttibile ed immutabile dell'Amore di Dio, di Colui che concepisce e partorisce se stesso in mille e mille forme spirituali, per essere sempre se stesso nelle varie dimensioni.

Ciò che hai sentito, figliuolo, lo hanno detto coloro che hanno ancora la cera negli occhi e nelle orecchie: non vedono e non sentono. Immaginano, credono, ingannano se stessi e gli altri che sono, come loro, privi della Luce della Verità.

È impossibile distruggere. Solo mutare è possibile. Distruggere no! E il mutamento è Legge di Evoluzione, questo lo sai, figliuolo, lo sai che è inevitabile e, nello stesso tempo, grazia di un grande, sconfinato Amore dell'Onnipotente e glorioso Padre Creativo.

La Mia Luce è nella tua luce.

*Ginevra, 20 febbraio 1977*



---

## **POIMANDRES SPIEGA**

Tramite Adoniesis – l'uomo Dio, vi è stato detto:  
l'uomo è la risultante di tre valori dimensionali, diversi l'uno dall'altro, seppure insieme operanti:

- 1° LO SPIRITO (Intelligenza) -  
L'uomo reale, eterno, immutabile.
- 2° PNEUMA O ANIMA  
(Dinamismo vitale mutevole) astrale.
- 3° CORPO MATERIALE  
(Strumento mutevole coordinato dal dinamismo vitale o psiche,  
vincolato dalla dimensione spazio – tempo).

1° Lo SPIRITO (Intelligenza individuale)  
Scaturisce dall'Intelligenza o Spirito Creativo del Cosmo. Esso è immortale e immutabile. Coordina, istruisce, determina e produce il processo operativo dell'Astrale, Pneuma o Anima, con cui è sempre in contatto ed inseparabile durante il ciclo sperimentativo ed operativo nelle dimensioni spazio-tempo.

2° PNEUMA O ANIMA (Dinamismo astrale vitale)  
Scaturisce dalla Luce Creata dallo Spirito Creativo del Cosmo e del Macro-Essere. Esso è mutevole e immortale. Coordina e istruisce le strutturazioni degli edifici fisici-materiali e determina la vitalità (Animismo) e i servizi necessari all'Intelligenza (Spirito), per lo svolgimento delle attività indispensabili al divenire continuo del cosmo o Macro-Essere, alla Sua Cosmo-Economia o evoluzione del Macro-Essere.

3° CORPO MATERIALE (Strumento mutevole)  
Scaturente dalla Luce Astrale a cui è strettamente legato e da cui dipende il suo dinamismo e la sua vitalità. Esso muta solo quando la Luce Astrale si distacca definitivamente per raggiunta sperimentazione dello Spirito.

Questo, in sintesi, l'opera e la collaborazione dei tre aspetti mutevoli e immutevoli, ma pur sempre eterni, del manifestato o del Creato. L'immagine dell'uomo, in questi tre aspetti, è somigliante all'Essere Macro-Cosmico, composto dai valori operanti delle sette dimensioni e strutturato da 150 bilioni di universi. Di esseri Macro-Cosmici ve ne sono tanti, vi è stato detto!  
Voi, figli della Terra, siete enzimi di una sua Macro-Cosmica Cellula.  
Tutto è mutevole ed eterno. Lo spirito è eterno e immutabile.  
Per volere dell'Intelligenza Suprema.



Con pace e amore

Adoniesis  
Uomo-Dio Genio-Cosmico  
Deità Solare

*Ginevra, 21 febbraio 1977*

### **SCRIVI, FIGLIUOLO, POIMANDRES SPIEGA.**

Ascolta: l'Astrale vive, principalmente, sul piano emozionale. Le vicissitudini che hai vissuto nel sonno, e che ti hanno provocato turbamento, erano solo eventi emozionali che, spesso, lo Spirito rivive, ricorda.

La sensazione fisica era completamente assente; vi era soltanto la presenza degli atti, ma non era presente la sofferenza fisica, l'orgasmo del sesso materiale, così come è sentito nella dimensione in cui il tuo spirito esiste ed opera.

Il tuo spirito riviveva, nella sua dimensione, una sua esperienza che l'Astrale registrava solo sul piano emozionale e non sul sensazionale fisico, anche se i riflessi, quelli più violenti, comportano una certa emotività allo strumento fisico a causa del legame che esiste tra corpo in riposo e l'Astrale sempre attivo in Comunione con lo Spirito.

La tua sofferenza è stata solo emozionale, ed è questa la vita dopo la morte fisica. E bada, figliuolo, la sofferenza emozionale è maggiore di quella fisica perché la morte astrale non esiste, anche se emozionalmente, subisci le violenze più atroci.

Questa esperienza, figliuolo, dovrebbe far seriamente riflettere tutti coloro che credono che le sofferenze cessino con il finire del corpo fisico.

Esiste, immediatamente dopo la morte sensazionale fisica, una vita emozionale-astrale-spirituale ove i valori tempo-spazio non esistono e dove la violenza, qualunque essa sia, non potrà mai mutare l'esistenza sul piano emozionale.

Sei stato ucciso e, malgrado tutto, viverci ancora, camminavi, parlavi, spiegavi a te stesso e agli altri le tue vicissitudini e quelle degli altri che subivano la tua stessa sorte.

L'emozione era grande e la sofferenza fisica o sensazionale, nulla. Ma, come ti ho detto, è utile conoscere questa realtà.  
Riprenderemo, riposati.

*Ginevra, 28 febbraio 1977*



---

## **ORA, FIGLIUOLO, RIPRENDI A SCRIVERE.**

Ascolta: l'esistenza sul piano emozionale-astrale-spirituale può essere felice o infelice e questo in rapporto alle sperimentazioni fatte, più o meno negative, sul piano sensazionale fisico.

Colui che sul piano sensazionale fisico ha odiato, sul piano astrale spirituale subirà le emozioni dell'odio sino al momento in cui lo spirito avrà avuto la possibilità di reincarnarsi sul piano fisico sensoriale, con la precisa scelta di vivere e sperimentare una intensa missione d'amore.

Nel momento in cui lo spirito decide di rituffarsi nel piano sensoriale-fisico, abbandona il vecchio astrale che diviene una esistenza parallela, che spesso visita, ma che non lo condiziona nel suo processo sperimentativo-evolutivo. Lo spirito si serve delle sue vite parallele per attingere i valori sperimentati e procedere verso la totale conoscenza dimensionale. "Ciò che si semina si raccoglie".

Quando, invece, si semina bene, allora la felicità è altrettanto inevitabile e lo stato emozionale propone allo spirito scelte sempre più felici ed atte a spingere sempre più verso il piano contemplativo dell'assoluto o della suprema conoscenza.

Questa è la scuola dello spirito che non ha voluto vivere nel mutabile per conoscere l'immutabile, per poi essere Pastore di uomini e Maestro di Vita e di Verità.

Ora, figliuolo, riposati.

Riprenderemo.

*Ginevra, 28 febbraio 1977*



---

**POIMANDRES, POIMANDRES!**

***Ti prego, ascoltami. Ho sempre bisogno di avere il conforto della Tua alta ed eterna sapienza.***

***Ti ringrazio per l'ammaestramento che mi concedi, affinché il mio Spirito possa essere sempre degno e sempre pronto a servirti e ad amarti come Tu, Divina Sapienza, desideri.***

***La stanchezza, mio Divino Maestro, non serra le ali del mio Spirito, desideroso di raggiungerti e, come un tempo, piegarmi in ginocchio dinanzi alla maestosa e luminosa bellezza del Tuo Spirito, radioso di Eterna Saggezza.***

***Mi chiami "figliuolo" come se io fossi parte di Te, io, così povero, così piccolo come sono. La felicità che mi concedi è grande per quello che posso darti, mio dolcissimo Signore.***

Figliuolo mio, quante volte debbo dirti che tu sei in Me ed Io in te?

Da Me sei scaturito e a Me ritorni, perché sei una scintilla del Mio Amore.

Rallegra il tuo spirito: la tua opera non è ancora finita.

Ricordati che non sei lontano da Me né Io sono lontano da te.

Io e te siamo una sola cosa, affinché anche gli altri lo siano per godere il premio che gli aspetta.

Adesso riposati e rispetta il Mio volere.

*Ginevra, 28 febbraio 1977*



---

## **SCRIVI, FIGLIUOLO, POIMANDRES PARLA:**

“E' quando vi svegliate che cominciate realmente a dormire”.

Quando vi svegliate, lo spirito rientra nel suo tempio materiale-sensitivo.

Quando vi addormentate, allora lo spirito è libero nella sua vera patria, nel tempio del Grande Spirito, tempio immateriale-emozionale contemplativo, dove non esiste né tempo, né spazio.

Questa è la verità che a molti sfugge, ma che rimane verità eterna ed immutabile.

La vita materiale-sensitiva istruisce e costruisce la vita immateriale emotiva. È una scuola, un metodo di insegnamento che spinge tutte le cose create ad evolvere e ad informare il Grande Cosmo.

È una Genetica Cosmologica, sempre protesa a realizzare l'equilibrio del dualismo relativo-assoluto, materia-spirito.

Le esigenze delle piccole cose non sono dissimili dalle esigenze delle grandi cose.

Il Micro ed il Macro si compenetrano vicendevolmente per realizzare il divenire continuo dell'Eterno Essere che vi contiene.

Ti ho parlato e la Mia Luce è in te, figliuolo.

*Nicolosi, 11 marzo 1977*

## ***POIMANDRES, POIMANDRES!***

Parla, figliuolo, parla.

***Padre della mia vivente Luce, Tu, mio sublime amore, sai tutto; sai che cosa nasce e cresce nel mio cuore e nel mio Spirito.***

***Padre mio glorioso, Ti prego e Ti chiedo lume e conoscenza. Dammi sapienza e potere di discernimento, affinché la tentazione non mi colga debole, o mi ponga in difetto la devozione santa che la mia luce nutre per la tua Luce, inconfondibile Bene Divino. Ti prego!***

Figliuolo Mio, ascolta: se Io sono in te, perché temi? Non sono Io a muovere i tuoi passi? Perché dubiti? Sono Io a suscitare ciò che senti, perché sono Io che desidero realizzare in te ciò che è Mio.

Non ti è stato detto che ciò che è Mio è anche tuo?

Io e te siamo una medesima cosa. Ricordalo, figlio mio.

Le Mie Divine Idee si debbono compiere e questo affinché il Divino e l'umano si fondano per la realizzazione delle fondamenta del Celeste Regno Promesso.

I Miei Figli prenderanno dimora sulla Terra e il seme di Arat feconderà il Mio nuovo popolo.

Guarda negli occhi degli spiriti viventi che pongo sul tuo cammino.

Rispecchia in loro la tua Luce e godrai l'ineffabile dolcezza del Mio Amore, perché ti dico, Luce della Mia Luce: sono Io che brillo nei loro occhi, sono Io che infiammo i loro cuori, sono Io che desidero amare ed essere amato.

Sono Io la causa di ogni cosa che fa parte di Me; sono Io la felicità della Mia felicità; sono Io l'Architetto del tutto. Se Io voglio è perché sono Colui che è. Comprendi?

Ora riposa e rallegrati di servirmi come voglio essere servito e non temere.

Ci risentiremo, figliuolo.

Abbi la Mia Luce e la Mia Pace.

Poimandres, l'Idea del Logos Divino, ti ha parlato.

*Vigo, 18 maggio 1977*



---

**ASCOLTA FIGLIUOLO E SCRIVI, AFFINCHE' RIMANGA MEMORIA DI QUANTO ADESSO DICO:**

Sono Poimandres, l'Intelligenza Suprema, l'Arcobaleno che crea, il Soffio Vitale di ogni cosa visibile e invisibile, il Monarca Assoluto di tutto ciò che è manifestato per essere, per vivere, per mutare es essere sempre.

**SONO COLUI CHE E'**

Ciò affinché sappiano che sono la causa di tutto e tutto nel medesimo tempo.

Figliuolo, ascolta e proponi di fare ascoltare a chi ancora crede di potermi replicare dicendo ciò è giusto, ciò non è giusto, questo è vero o questo no è vero. Chi conosce la Mia verace natura?

C'è qualche cosa che non è Mia, che non Mi appartenga?

Io concedo del Mio e, se voglio, lo prendo affinché sappiate che, se concedo per Amore, tolgo per Giustizia.

Chi realmente ha conoscenza di Me, della Mia vivente natura Deificante, non può non somigliarmi, non può non essere Me Stesso, non può non amare come Io amo, e non Mi replica.

Tacciano, dunque, e non facciano della Sapienza se non ne posseggono alcuna.

La Sapienza è una Mia Grazia per chi vuole rivestirsi di Sapienza e spogliarsi di arrogante ignoranza.

Io sono il Bene e lo manifesto con la Mia Legge e non con la vostra. Cosa possedete di vostro? Cosa? Se tutto ciò che credete di possedere è Mio? Sono Io che consumo e ricreo. Sappiatelo!

A te, figliuolo Mio, la Grazia della Mia Sapienza e la gioia della Mia Luce.

*Vigo, 21 maggio 1977*





---

***POIMANDRES, POIMANDRES!***

***Sublime Luce della mia vivente luce, Tu Amore vivificante che di me hai fatto un Tuo sorriso e una Tua lacrima, parlami, Ti prego! Guidami e consolami! La fragilità del mio umano cuore si appalesa come una colomba in volo e stanca.***

***Ho bisogno di Te, radiosa Armonia, di respirare il profumo del Tuo immenso, divino Amore. Sono stanco e affaticata è l'anima mia.***

***Non sarò mai vinto per Te, Saggezza e Forza del mio spirito.***

***Poimandres, Poimandres, sono incondizionatamente Tuo, lo sai, lo sai, sublime Luce della mia vivente Luce. Parlami, Ti prego, parlami!***

Figliuolo mio:

la Mia Stanza per te è preparata ed adornata di eterna felicità.

La Mia Luce ti attende e il Mio Amore adorna già l'aurora della tua eternità.

Rallegra il tuo spirito e riempi di soavità il tuo cuore. Abbi forza e coraggio: il tempo è breve e il compimento vicino.

Conosco l'afflizione del tuo spirito e la stanchezza del tuo cuore.

Partecipo e vivo quello che tu, figliuolo Mio, vivi nell'opera feconda della vita nel mondo.

La pazienza sia la tua compagna e la speranza il giaciglio del tuo riposo.

Il Mio Amore sia la tua gioia e la Mia Luce adorni di soave armonia il tuo cuore.

I Miei Disegni presto si adempieranno, perché così voglio che sia. Consolati per quanto ti dico. I tuoi passi sono guardati dalla Mia Luce.

Non temere, figliuolo Mio, non temere.

Poimandres ti ha parlato e ti ama.

*Vigo, 27 maggio 1977*



---

## **FIGLIUOLO, FIGLIUOLO MIO**

Sono Poimandres: ascolta e scrivi, affinché chi non sa si renda dotto della Mia Onnipresenza e della Mia Potenza.

La Mia Potenza anima ogni cosa, perché sono presente in ogni cosa.

La Mia Onniscienza scaturisce dalla Mia Presenza nella natura visibile ed invisibile del cosmo.

Sono l'Intelligenza dell'Essere Macrocosmico, la Volontà, il Programmatore, La Suprema Forza che lo governa. Il Cosmo esiste per causa Mia, per servirmi.

Il Cosmo è un Mio strumento, un mezzo delle Mie molteplici manifestazioni.

Ogni piccola cosa è legata alle cose grandi.

A te, figliuolo Mio, ho concesso la virtù della Mia conoscenza, affinché, piccolo come sei, possa tu sentire la grandezza di quanto ho creato e di quello che in realtà sono, di quello che Mi è possibile fare se solo lo voglio.

La causa di tutto non può essere limitata. Io sono l'Illimitato.

Questo ti ho detto, affinché tu possa dire all'ignoranza: rivestiti di conoscenza, se puoi, per il Supremo Volere di Chi è la causa di tutto e quindi della conoscenza e di quanto è manifestazione visibile ed invisibile.

La Mia Potenza sia in te, figliuolo.

Poimandres ti ha parlato.

*Nicolosi, 17 dicembre 1977*



---

## **SONO COLUI CHE TU PENSI E NON VEDI.**

Ascolta, figliuolo, sono Poimandres, l'Intelligenza suprema del Cosmo.

Colui che conosce la Mia Verità è Mio Sacerdote.

Colui che Mi cerca, come è giusto cercarmi, Mi trova e quando Mi ha trovato, lui ed Io diveniamo una sola cosa. Figliuolo Mio, tu ed Io siamo una sola cosa.

Ascolta e scrivi, affinché rimanga memoria in Terra e in Cielo. Niente può nascere dal nulla. Nessuna cosa può essere se manca la causa dell'Essere, la Mente che pensa, forma e crea.

Sono Poimandres, la Mente di tutto, la Forma di tutto, il Creatore di tutto e tutto sono Io, l'unità che crea la molteplicità. Sono anche l'Amore che lega la molteplicità all'unità. Sono la Giustizia che armonizza e regola i valori complementari che istruiscono ed equilibrano le Mie forze cosmiche, il Mio eterno divenire.

La Luce è il veicolo della Mia Volontà, il mezzo di cui Mi servo per essere sempre presente e attivo. Con essa e da essa sprigionano i valori della Mia Legge causale e strutturale della vita e di quanto fa parte della Mia vivente natura.

Dio è il Monarca che risiede e coordina la Luce dell'Universo. È Ministro, è l'Unico Dio e possiede le prerogative della Mia natura.

Riposati, figliuolo, riprenderemo.

Poimandres, ti ha parlato.

*Nicolosi, 24 dicembre 1977*



## **NON NUTRIRE ALCUN TIMORE, FIGLIUOLO MIO.**

La Luce purissima di Poimandres illumina il tuo spirito.

Sono il Santo Spirito, la Potenza dell'increato e del creato, l'Artefice dell'inimmaginabile.

Non temere e confida negli Esseri scaturiti dalla Mia Luce e in essa esistenti perché mente, braccia, bocca, forza e potenza della Mia natura invisibile. Sia serena l'anima tua, perché Io voglio che sia così.

Non ti ho detto che il male ti teme? Ma tu, Luce della Mia Luce, non temere. Gli empi e i mortali sanno che sei immortale, lo sanno. Riposa nel Mio Amore e il tuo cammino sia sempre sicuro. Il male geme e si rivolta contro di te perché conosce chi sei e da dove vieni.

Non temere, figliuolo Mio, la spada della Mia Giustizia è nella tua bocca e la Santa Verità nel tuo cuore.

Consola l'anima tua, Principe del Bene.

Poimandres ti ha parlato.

*Nicolosi, 15 gennaio 1978*



---

**SONO COLUI CHE TU SENTI E NON VEDI.  
SONO POIMANDRES**

Non perdere il prezioso dono della pazienza e ascolta: se la carne non riposa, morde e stracciona. Non sei saggio quando vuoi fare ciò che non devi.

Quando una pianta è in fiore, non pretendere di raccogliere il frutto, o quando il Sole è all'orizzonte non ti rammaricare e riposa sino all'ora che godrai la Sua alba.

Ogni cosa nel giusto tempo e secondo la Legge che la governa. Conserva la pazienza, figliuolo. Ti sarà utile perché ne avrai tanto bisogno nei momenti in cui ti necessiterà. Non vedere il buio dove vi è luce e non essere sfiduciato e pessimista.

Dov'è la tua fede? Riprenditi e cammina pensando a quanto ti rimane da fare e credendo nelle Mie Grazie.

Abbi la necessaria pazienza.

Poimandres ti ha parlato. La Mia Luce ti cinga di conforto.

*Nicolosi, 28 febbraio 1978*



---

**ASCOLTA, ASCOLTA FIGLIUOLO:  
SONO COLUI CHE TU SENTI E NON VEDI**

Ascolta, Luce della Mia Luce: sono Poimandres, la Suprema Sapienza del Cosmo.

Sento piangere il tuo cuore: perché? Perché , figliuolo della Mia Luce?

Non sei nel mondo per gioire, e questo tu lo sai. L'anima tua è in pena per la stoltezza degli uomini, lo so, ma è anche vero che ogni cosa deve ascendere nelle ali del dolore e delle prove della conoscenza.

È Legge, figliuolo, Legge di evoluzione.

I mondi materiali-sensibili esistono per questo, per edificare la coscienza e il risveglio dello spirito desideroso di vivere le esperienze del bene e del male, dell'odio e dell'amore, delle tenebre e della luce, della morte e della vita.

Attraverso questo sentiero lo spirito produce la forza cosciente di una laboriosa operosità, affinché ogni cosa creata ritorni cosciente all'Idea Creativa, all'Origine , al Pensante- manifestante.

Tutto ciò ti è stato insegnato ed è nello scrigno segreto del tuo spirito. Il tuo cuore non dovrebbe piangere, figliuolo, se riassumi la verità che in te riposa.

Il pelo di un capello vorrebbe essere la testa e il dito mignolo della mano, il cuore. È così per lo spirito ignorante che ancora deve imparare. Quando lo spirito si compiace di dormire ben volentieri nei meandri tortuosi del male, la materia lo incatena e il drago dei vizi lo tortura. Deve essere così.

Riposa. Riprenderemo.

*Nicolosi, 13 marzo 1978*



---

## **ECCOMI, FIGLIUOLO.**

La Mia Sapienza riposi in te e la Mia Saggezza aliti nei tuoi pensieri. Il mondo si avvia verso la settima crescita cosmica ed è necessario che anche gli uomini crescano in statura spirituale e in saggezza. Tutto, figliuolo mio, matura e si evolve verso migliore destino, verso la suprema coscienza.

È vero che la via dell'ascesa è dolorosa, ma è vero anche che se l'ascesa è sofferenza, ciò non è imputabile al Creatore, ma al cattivo uso dell'umana sapienza, al vizio della disubbidienza alle Leggi che governano il regolare divenire del Creato.

Quando l'uomo preferisce scegliere l'odio, viene a mancargli l'amore e allora la sofferenza diviene inevitabile sino a quando non avrà concepito il complementare positivo. E così è per tutte quelle esperienze che desidera espletare. Agli uomini è data la Legge della reale conoscenza. La Luce Cristica ha portato nel mondo la Verità per un'ascesa felice e priva di dolori.

Di chi la colpa, figliuolo, di chi?

La Divina Sapienza non ha mai lesinato il bene e non ha mai privato l'uomo del Suo grande e sconfinato Amore.

Se l'uomo, figliuolo mio, preferisce il male al bene, allora è inevitabile che la Giustizia si anteponga all'Amore, affinché venga ripreso e dolorosamente risvegliato al bene.

Ora riposati, Luce della Mia Luce.

Riprenderemo.

Poimandres  
*Nicolosi, 14 marzo 1978*



---

## **ASCOLTAMI ANCORA, FIGLIUOLO.**

L'estremamente grande altro non è che la totalità dell'estremamente piccolo. Il Macro-Cosmo è un'unica cosa con il Micro-Cosmo. Le Legge sono diverse, ma non per questo contrarie o opposte. Esiste un mutuo dare ed avere, e questo, in relazione alle esigenze reciproche del divenire.

Se gli uomini del pianeta Terra si oppongono a queste esigenze, il dare e l'avere subisce un serio disequilibrio, una incompatibilità di sapiente convivenza tra materia e spirito, tra l'uomo e Dio.

A questo punto, figliuolo mio, cessa ogni rapporto di mutua assistenza. Il bene entra in lotta con il male, l'amore in lotta con l'odio, la Luce in lotta con le tenebre. Il dolore ha inizio, la Giustizia si antepone all'Amore.

Il figliuolo prodigo medita, deduce e determina. Sceglie la via larga o la via stretta, e le prove che lo condurranno purgato, cosciente e saggio, alla casa del Padre e al rispetto delle Sue Leggi.

Poimandres ti ha parlato e la Sua luce ti cinge d'Amore e di Pace.

*Nicolosi, 14 marzo 1978*





**SONO POIMANDRES,  
L'INVISIBILE ONNIPOTENZA DELLA FORZA CREANTE.**

Sono l'Onnipresente Amore che tutto compenetra e tutto lega nell'Onnisciente Saggezza e Sapienza Cosmica. Sono la Luce Deificante e la inesauribile Energia del Continuo Divenire manifestativo di tutto ciò che è visibile ed invisibile.

Sono Poimandres, il Genio Cosmico.

Questo sono, e tu, figliuolo, sei parte di Me, cosciente della Mia reale natura.

Ascolta quanto voglio dirti, ascolta:

gli Dei scaturiscono dal Mio Seno e gli Angeli dal seno degli Dei. Gli uomini sono angeli viventi, strumenti della Volontà degli Dei, custodi e maestri, insigni coordinatori, costruttori e dittatori della suprema Legge Creante, edificatori delle strutture universali.

La Mia Volontà è nella volontà degli Dei e la Volontà degli Dei è in quella degli Angeli. Gli Angeli viventi hanno perduto la memoria di questa eterna verità.

Io, Poimandres, voglio che gli Angeli viventi riacquistino la memoria che hanno perduto. Io voglio che ritornino ad essere coscienti delle loro vere origini. Questo voglio Io, Poimandres. A presto, figliuolo.

*Nicolosi, 21 giugno 1978*



---

**SONO POIMANDRES, L'INFINITO NEL FINITO,  
L'ILLIMITATO NEL LIMITATO.**

Sono l'indefinibile Essere Macrocosmico.

Ascolta, figliuolo, ascolta:

un grande numero di Universi compone l'inconcepibile Mio Essere, ed ogni cosa contenuta compone le Mie membra. Tu, figliuolo, sei a Mia immagine e somiglianza: sei una goccia del grande oceano con tutto quello che l'oceano contiene. Sei un lieve movimento del grande movimento, un attimo di respiro del grande respiro. Sei una miniatura del tutto, perché possiedi la Mia Sapienza Cosmica.

Se tu lo vuoi, figliuolo, puoi essere un Dio, un coordinatore di una parte di me, un secernitore della Mia Legge, un custode del Mio eterno divenire, un manipolatore del Mio Spirito Creante.

Se tu, figliuolo, desideri servirmi ad amarmi, così come voglio essere servito ed amato, ti darò la Mia Autorità e sarai Monarca Universale della Luce, Sapienza della Mia Sapienza, Saggezza della Mia Saggezza, Amore del Mio Amore. Sarai eterno rappresentante della Mia Divina Podestà.

Questo sarai, se ti ricorderai di essere sempre una sola cosa con Me.

Poimandres ti ha parlato e ti cinge di beata Luce Santificante.

*Nicolosi, 22 giugno 1978*



---

***POIMANDRES, POIMANDRES!***

***Sublime, Divino ed eterno Amore. Ti amo in Colei che è Ancella della Tua Luce, Strumento della Tua Armonia, Alito del Tuo creante Respiro.***

***In Lei vedo la bellezza della Tua aureolata ed eccelsa Divinità, e non posso non sprigionare la mia tenera adorazione, non posso frenare il Bene fecondo del mio Spirito, non posso, mio Signore, non suscitare il bene radioso che unifica il suo Spirito al mio, il suo Cuore al mio Cuore.***

***Dammi Lume e Conoscenza, Padre di ogni cosa, Ti prego.***

Figliuolo del Mio Amore,

Colei che riveste la Luce Consolante è una sola cosa con Me e con te. È l'Amore. È la delicata espressione della Bellezza e del Fascino Creante.

Non puoi, figliuolo mio, non adorarla, non sentirti parte inscindibile del suo spirito che è il Mio Spirito, il tuo spirito, apparentemente separato in una dimensione dove è necessario che sia così.

Quando adori Lei, adori Me, adori te stesso, adori la Trinità, la reale natura del tuo vero Essere. Nell'adorazione del tuo spirito vi è la Verità Eterna del Costrutto Divino in un amplesso eterno.

Hai compreso, figliuolo?

Poimandres ti ha parlato e ti concede Pace e Felicità.

*Valverde, 2 marzo 1979*



---

## **POIMANDRES TI PARLA.**

Figliuolo, a che cosa ti serve voler ignorare quello che conosci? Quello che deve succedere, succederà. Rammaricarti è inutile, né potrà servirti a qualcosa. Ciò che è putrido deve cadere per poi essere rigenerato: è Legge Evolutiva. Guadagnarsi l'estasi contemplativa è difficile, e il sentiero da percorrere è gravoso e pieno di aculei.

Coloro che credono facile tale ascesa sono privi di conoscenza della Verità che governa il divenire delle cose create dallo Spirito Creante. Ciò che nasce deve crescere e mutare, per poi rinascere, crescere e mutare, sino a quando avrà raggiunto la realizzazione della sua reale natura Divina.

Allora, sarà una goccia d'acqua dell'oceano che diviene una sola cosa con l'oceano.

I sentieri per raggiungere l'unione dell'unità nella molteplicità sono diversi: lunghi, corti, stretti o larghi, e non è certamente possibile raggiungere la meta in breve tempo, se si è scelto il sentiero largo e lungo. Il sentiero corto e stretto è il più pesante ma il più breve per raggiungere le Praterie Celesti.

Abbi la Mia Pace.

Poimandres ti ha parlato.

*Nicolosi, 11 ottobre 1979*



## **POIMANDRES!**

Figliuolo mio, non temere, e la pazienza che ti avevo chiesto di conservare sia il tuo conforto e la tua forza.

La Mia Luce è in te e più vivificata che mai, affinché tu possa essere più vigoroso nella carne e più vivace nello spirito e nella mente. Nulla possono toglierti di quanto possiedi in Cielo e in Terra per privilegio delle Mie grazie.

L'ansia tua si tramuti in felice speranza per quanto ti è stato promesso. Il Regno dei Cieli è tuo, figliuolo della Mia Passione d'Amore. La tua dimora eterna è contornata di rose fatte di luce e di musica.

Abbi pazienza, Luce della Mia Luce. Il giorno è prossimo ed altro non devi fare che attendere fiduciosamente e con pace.

Quando il tuo spirito si innalzerà verso l'alto dei Cieli, la Terra verrà sconvolta e la Luce del Nuovo Regno prenderà dimora su di essa. Nessuno potrà mai mutare il tuo destino già scritto nel libro dell'Eterna Legge.

Quanto ti ho detto, figliuolo, sia tripudio di allegrezza per il tuo spirito a me tanto caro.

Poimandres ti ha parlato e ti cinge d'Amore e di Pace.

*17 marzo 1979*



---

## **POIMANDRES, LUCE CREATIVA!**

***Poimandres, ascoltami e concedi a questo mio Spirito Lume di Conoscenza. Il mio cuore è triste e l'Anima mia assorta in una profonda malinconia. Ciò che mi accade mi cinge di amarezza e di costernazione.***

***Poimandres, assoluta Volontà del Tutto, ti prego, consolami con la tua Divina Sapienza, Ti prego.***

Figliuolo caro,

è tristezza di non potere amare, tristezza di non poter gioire in un mondo dove l'amore non è che un aspetto di intrighi e di calcoli nascosti.

I pensieri dell'umana malignità vengono nutriti di sottile sensazione e di forza coercitiva. Ma tu, figliuolo della Mia Luce, non temere. L'Amore che possiedi è Mio ed esso non potrà mai essere vinto, né potrà essere tradito senza incorrere in delitti che Io duramente castigo.

Abbi ancora pazienza, figliuoli, perché è vero che altri roseti fioriranno dalla tua tristezza. Abbi pace e spera. Poimandres ti ha parlato.

26 maggio 1979



---

## **POIMANDRES TI PARLA.**

É un errore sottovalutare il potere del male, ma è ancor più grave dimostrarsi deboli o incapaci a combatterlo, nutrendo l'assoluta certezza di vincerlo.

La lotta, spesso, non è tollerabile perché la carne mal sopporta la sofferenza, ma è vero che è la sofferenza a rendere lo Spirito invincibile, vittorioso. Questo lo dovresti già sapere, figliuolo della Mia Luce.

La pazienza ti sarà utile per comprendere quanto è vero il Mio Discorso, e quanto è utile per colui che è straniero nel mondo delle illusioni e dei vacui sogni.

Quando ti risveglierai e ti sarà concesso di ritornare nella tua vera patria, ti sarà facile comprendere il segreto della morte e della vita nel suo reale, eterno ed immutabile significato.

Comprendo la tua impazienza e comprendo altresì il disgusto che provi. Ma so anche che la tua natura non è simile a quella di coloro che vivono nella cecità e nella sordità della Verità immutabile della Divina Forza Creativa.

Io, figliuolo, sono sempre con te, in te, ricordalo, perché è vero che tuo tramite spesso vivo, sogno, lotto e soffro per conoscere come sono là dove ogni cosa è all'inizio. Io sono l'Alfa e l'Omega, il primo e l'ultimo. Posso, se voglio, essere l'Omega e non l'Alfa, l'ultimo e non il primo. È volere del Mio potere, è forza della Mia Forza. È perché voglio essere quello che tu sei, sei stato, sarai.

La Mia Luce sia la tua pace, figliuolo.

Poimandres ti ha parlato.

*Nicolosi, 6 giugno 1979*



---

## **ASCOLTA, FIGLIUOLO, E' POIMANDRES CHE TI PARLA**

Ascolta:

Mi credi assente? Come potrei esserlo dopo quello che sai su Me, sulla Mia natura e su quanto rappresenti per la Mia Legge e per l'eterno Mio Divenire?

Le apparenze, Luce della Mia Luce, altro non sviluppano se non inganni ed illusioni. Nel mondo in cui vivi ed operi, per Mio Santo Volere, il velo di Maya copre il volto degli esseri a cui è proibito conoscere il supremo mistero del Creatore e del Creato, il reale fine di tutte le cose che scaturiscono dallo Spirito Eterno.

Anche la tua sofferenza ha un preciso fine di natura Divina che altro non può produrre se non il trionfo del tuo spirito nell'eterna Luce della Verità.

Ti ho detto che la pazienza ti sarebbe stata necessaria. Ora è il tempo affinché tu, figliuolo mio, la possegga interamente. Sappi che nessuno e nessuna cosa potrà toglierti la gioia di essere dissetato di Giustizia Celeste.

Ricordati di rispettare i disegni dell'Universale Monarca e di attendere il giusto tempo del loro compimento.

Questo tempo è prossimo; allora comprenderai che così bisognava che fosse. Abbi la fede nel tuo cuore e la Mia Luce nel Tuo Spirito. Poimandres ti ha parlato e ti cinge di Forza, di Speranza e di Pace Celeste.

*Nicolosi, 19 agosto 1979*



---

**EUGENIO, SONO POIMANDRES.**

***Cosa vuoi da me, Signore?***

Chi è colui che potrebbe rivolgere questa domanda? Chi propone? Chi dispone? Chi può dire no quando deve dire sì, e chi può dire sì quando deve dire no? Chi è libero di vivere quando deve morire e chi è libero di morire quando deve vivere?

L'uomo crede di essere libero nella scelta e non sa che quando ha scelto lo aveva già fatto Dio prima che l'atto si rivelasse nella sua mente. La strada tracciata prima si rivela all'atto che si percorre: "Prima che tu fossi, già ti conoscevo".

Dove? Quando?

Vi è qualcosa che è che non sia stata prima che fosse? Chi dispone che avvenga domani ciò che avrebbe dovuto avverarsi oggi, o viceversa? Ogni evento che si manifesta in Cielo e in Terra esisteva già nella Luce Creante, Immanifestato.

***Sia fatta la Tua anta Volontà, mio Signore, mio Creatore, e non la mia.***

Dici bene, figliuolo mio, perché sarà sempre così, per chi possiede il dono della Gnosi, ma anche per chi è privo della suprema conoscenza.

L'Onnipresenza, l'Onniscienza, l'Onnipotenza, sono prerogative di chi è tutto ed ogni piccola cosa insieme. Ciò che agli occhi del mortale appare disunito, distaccato dalle altre cose, per la Luce Creante tutto è omogeneo, tutto è legato e tutto vibra all'unisono.

Non vi è spazio e non vi è tempo e non esistono libere scelte, ma programmi che si istruiscono da sé per la immutabile Legge del Dare e dell'Avere, dell'"Occhio per occhio, dente per dente", che vuol dire anche "Causa ed effetto".

L'inesorabile processo evolutivo di ogni cosa manifestata non ha altro sentiero, non ha altra scelta. Se uccidi, sarai ucciso. La conoscenza si acquisisce con l'esperienza.

Ripetere l'esperienza, dopo aver seriamente vagliato, assimilato, i valori dualistici, è impossibile. La conoscenza è verità.

Abbi la mia pace, figliuolo.



---

Ti richiamerò per colloquiare.  
Poimandres è in te.

*Nicolosi, 8 settembre 1979*

**FIGLIUOLO, SONO POIMANDRES.**

La Mia Luce sia il tuo sostegno, la forza e la fede.

Scruta silenziosamente nel tuo cuore e ascolterai il Mio Palpito d'Amore che batte all'unisono con il tuo. La Mia Vita è la tua e il Mio Verbo è il tuo.

Lo so che la stanchezza ti cinge, ma so anche che non è la forza della carne che vivifica il tuo esistere, ma quella dello spirito che rende ogni cosa invincibile, incorruttibile, eterna.

Il tuo cuore soffre e resiste, continua a compiere il suo miracolo. Rallegrati e non disperare. Il male potrà ferire la carne ma non lo spirito. La Luce che ho posto su di te, figliuolo mio, è Potenza Divina con tutti gli attributi che essa possiede. Non aver timore e medita bene su quanto ti ho detto. Il tuo mondo non è quello delle tenebre dove ti trovi per far trionfare la luce. Il Sole è la culla del tuo spirito, perché di spirito sei nato.

Abbi la Mia Pace e la Consolazione di essere Me Stesso nel trionfo dell'eternità.

Poimandres ti ha parlato.

*Nicolosi, 21 agosto 1979*



---

## **ASCOLTA, FIGLIUOLO, E' POIMANDRES CHE TI PARLA, COLUI CHE TU SENTI E NON VEDI**

Il bene incondizionato è soltanto nel cuore dei giusti, nello spirito di coloro che sono illuminati dalla Mia Legge d'Amore. Molti credono di essere gli artefici della provvidenza e non sanno che sono Io a dare e a togliere, a remunerare e a castigare.

Il premio che concedo è per coloro che sanno di non possedere nulla, di essere nudi così come sono nati. Io li vesto e li nutro; io li avvio verso la suprema conoscenza attraverso il dolore o la gioia, se avranno compreso la Mia Vivente natura.

Coloro che Mi somigliano fanno quanto io faccio senza nulla chiedere, senza condizioni. La Mia Luce compenetra il saggio ed il perverso, il giusto e l'ingiusto, sino a quando il bene sarà trionfato in loro e la Mia Luce sarà divenuta la sua eterna dimora.

L'ascesa verso la suprema beatitudine è riversata a tutti perché tutti fanno parte di me. È solo questione di tempo, di sofferenze, di prove, di realizzazione, di vita, di morte e di rinascita.

Ci risentiremo, figliuolo.

Poimandres ti cinge di Pace e d'Amore.

*Nicolosi, 6 ottobre 1979*





---

## **POIMANDRES TI ASCOLTA, FIGLIUOLO, ED ILLUSTR LA TUA DOMANDA AFFINCHE' GLI UOMINI SAPPIANO.**

Il bene e il male convivono con l'uomo a causa della sua originaria disubbidienza alle Leggi del Creatore. È libertà dell'uomo far lievitare nel proprio spirito il valore positivo o quello negativo, Dio o Satana, il bene o il male.

L'uomo possiede in sé la luce e le tenebre, la preghiera e la bestemmia, l'amore e l'odio. L'uomo è Dio quando ama, è Satana quando odia e dispensa dolori e quant'altro ferisce e adombra la luce interiore.

Il bene non può non essere Dio e il male non può non essere Satana, quando questo diviene fine a se stesso. L'uomo è potenzialmente, sin dalla sua nascita, in acqua e spirito, metà angelo e metà demone.

Se egli, crescendo ed imparando, fa sua la legge evolutiva del Creatore, riuscendo ad essere a Sua immagine e somiglianza, non può non divenire figlio di Dio e godere della Sua Eccelsa visione; altrimenti non può non divenire figlio delle tenebre, servitore del male e privo della conoscenza della Luce Creante.

Ignorando la Verità non riuscirà ad essere libero né potrà evitare la crescita di Satana in lui. Se l'uomo alimenta il male e lo nutre di quanto ha bisogno per pascere e crescere producendo odio, dolore, sofferenza e sete di sangue, non potrà mai sperare che in lui muoia la forza dominante demoniaca.

L'Anticristo è nell'uomo e lo è sino a quando sarà contro la immutabile Legge di Giustizia, di Pace, di Amore e di Fratellanza, sancita nel patto tra l'uomo e Dio.

L'uomo che non fortifica il proprio spirito e il proprio cuore con saggezza e sapienza, ubbidendo alle Leggi Universali, non potrà aspirare ad essere figlio di Dio.

Come tu ben sai, figliuolo, il male è il complemento del bene, le tenebre il complemento della luce, l'odio il complemento dell'amore. Attraverso questa dualità è possibile trarre conoscenza, coscienza, evoluzione, e questo quando il male non diviene fine a se stesso.

Sarebbe impossibile possedere la conoscenza del bene senza aver prima conosciuto la parte complementare o viceversa. Il negativo e il positivo non sono forze opposte, bensì complementari. Divengono opposte se si travalica il disequilibrio superiore a uno.

Le esperienze si edificano con tale disequilibrio e non vi è altro sentiero per



conoscere la Verità perduta con la caduta e la perdita, temporanea, della deità.

Quando il disequilibrio superiore a uno eccede, allora è inevitabile la rottura della complementarietà e quindi la impossibilità della convivenza dei due poli opposti per eccesso o per difetto. Nella dimensione positivo-negativo, in realtà, il male non esiste, così come non esiste il bene.

È la conoscenza della verità che conta e, solo attraverso i valori binari, è possibile conoscerla ed essere liberi.

*Nicolosi, 10 ottobre 1979*



---

## **ASCOLTA, FIGLIO DELLA LUCE, ASCOLTA:**

Sono Colui che tu pensi e non vedi. Sono la Forza Creante e Padre Tuo. Sono la Sorgente della Luce che nel tuo spirito abita. Sono la perenne linfa dell'eternità. Sono Colui che veste di deità e cinge di Divina Potenza.

Ascolta:

Il tempo si è accorciato e la tua prossima dimora è in festa. Il nuovo roseto sta per fiorire e l'ansia tua sarà dispersa nel profumato limbo dove perenne sarà l'allegrezza del tuo Spirito e la beata contemplazione dell'Immacolato Amore.

Indosserai il vestito di bianca luce e, nell'atrio del tuo Paradiso, ti accoglierò per concederti riposo e splendore di pace e di beatitudine.

Come avvenne un tempo, gli occhi del tuo spirito saranno ripieni di gioia, perché ti troverai dinanzi a Me, dinanzi al Mio Celeste Amore.

Il tempo si è accorciato, figlio della Luce, rallegri e gioisci. Nelle eterne praterie di tutti i Cieli rifioriscono le rose nelle tue croci di rinascita e di eterna potenza.

Oggi sei, domani sarai, ed immortale l'opera tua lascerà i segni dell'immutabile Verità dello Spirito Creante.

*Nicolosi, 6 novembre 1979*



---

## **ASCOLTA, FIGLIUOLO, SONO POIMANDRES.**

Adagia l'anima tua nella Mia Luce consolante e medita in solitudine sul tuo prossimo domani.

Non nutrire il tuo cuore di tristezza, e allontana i tuoi occhi dalle illusioni e dagli inganni.

Godi della felicità di aver servito Chi sempre veracemente ti ha amato. Rifocilla il tuo spirito di allegrezza, e lascia che il compito riservato ad altri sia mercede della loro devozione verso chi di spirito è nato per essere quello che è destinato ad essere nel tempo del Signore.

Sii forte e perseverante in ciò che ti chiedo, e non nutrire timore alcuno. Ciò che è tutto è Mio e ti appartiene, anche se le illusioni e gli inganni vorrebbero porre il velo alla Verità, vorrebbero far sembrare che così non è. Non hai bisogno di legarti con i sensi a ciò che è una sola cosa con Me e con te. Ti è stato detto che niente ti può essere tolto in Terra e in Cielo.

Rallegrati, figliuolo, perché è verità eterna. Tutto ciò che apparentemente lasci, ritrovi nell'aura del tuo spirito e con loro dimorerai nella luce del tuo vero mondo.

Allora comprenderai che il tuo sogno è finito, perché ti sarai risvegliato dal sonno.

A presto, figliuolo della Mia Luce.

*Nicolosi, 15 novembre 1979*



---

## **FIGLIUOLO, SONO POIMANDRES**

Ricordati bene: non sono gli umani interessi a rendere il tuo spirito fecondo. Non sono i singoli problemi dell'uno e dell'altro ad esporre gradita l'opera tua.

Il tuo occhio rimanga vigile verso le grandi cose che fanno parte della completa unità di ciò che è membro della universalità.

Le debolezze dei singoli non debbono essere mai, oggi più di ieri, motivo di disattenzione e anche di dissuasione su quanto concerne il tuo ministero.

La Giustizia Divina deve fare il suo corso, e la pietà, che suscita rammarico e ribellione verso la suprema Legge, non è da essa concepibile se la si violenta sapendo di violentarla.

È bene, figliuolo, che tu prenda seria conoscenza di quanto ti dico, lasciando cadere il tuo interesse per le cose e per le persone che non vogliono mondarsi, né vogliono concepire la vera natura del Loro Signore.

Ascoltami, e lascia al tempo la soluzione di quanto non sta a te risolvere.

La Mia pace sia nel tuo spirito.

Poimandres ti ha parlato.

*Nicolosi, 8 ottobre 1981*



---

## **ASCOLTA, FIGLIUOLO, E' POIMANDRES CHE TI PARLA:**

Le forze maligne esercitano il loro sinistro fascino per separare il bene dal bene. Chi non è forte soccombe, trascinato dai lacci che legano la sua anima alle cose putride e ai sentimenti che vincolano la materia alle forme.

Quando il cuore si lascia ferire dalle apparenze, la caduta verso la voragine dell'insoddisfazione diviene inevitabile.

La fortezza consiste nell'essere schivo all'esercizio di certe aberrazioni sottili che convogliono nello spirito angoscia e quant'altro lo rende adombrato di sconforto.

Quando la Luce si attenua nel suo splendore, allora occorre la massima attenzione, perché è segno che il male si oppone al bene. Il separatore è astuto, oltre che malvagio, e apre la breccia nel momento in cui la muraglia della fede diviene debole.

Se non sarete guardinghi e astuti, l'opera del divisore raggiungerà il suo scopo. Egli ha i suoi disegni ed è risoluto a raggiungerli, appoggiato solidamente dai coloro che strumentalizza e rende schiavi da suoi occulti voleri.

La sicurezza non deve mai vacillare!

Poimandres ti ha parlato e ti cinge di Luce.

*Nicolosi, 25 aprile 1982*



## **POIMANDRES TI PARLA:**

E' lo Spirito che prende corpo e non il corpo lo Spirito.

Uno è lo Spirito, e i corpi tanti.

Quando lo Spirito lascia il corpo, di cui si è servito, si identifica nell'unità della sua natura, assommando le esperienze vissute a quelle preesistenti.

Ogni legame cessa di esistere con i valori fisici-sensoriali con cui si è intrattenuto per un determinato tempo.

Cambiano radicalmente l'interpretazione e la logica di tutte le forme create, e cambia altresì il concetto esistenziale, privo come è di valori emozionali scaturenti dell'ego inferiore o materialistico.

Lo Spirito ha le Sue Leggi che conosce ed interpreta nel momento in cui passa nella sua reale dimensione. Non esisterà legame paterno, materno, filiale, coniugale ed altro.

Esiste solo un grande, sconfinato amore dove il possesso egoistico non esiste, e dove la libertà non può essere influenzabile, limitata, coartata.

Lo Spirito è padrone assoluto di ogni cosa.

La Mia Pace sia la tua.

Poimandres

*Nicolosi, 31 agosto 1982*



---

## **FIGLIUOLO, ASCOLTA, SONO POIMANDRES**

Il concetto del bene non è un concetto astratto. Esso diviene tale solo quando si antepongono ad esso discorsi e ragionamenti che lo avviliscono e lo destabilizzano.

Il concetto del bene è spontaneo, disinteressato, costruttivo, benefico per chi lo esprime e per chi lo recepisce.

Esso perde la sua Luce quando la vibrazione della parola, o la frequenza dei pensieri, determinano concetti opposti alla sua reale forza benigna.

Occorrono l'umiltà e la ricchezza dello spirito per poter focalizzare il punto di luce da cui nasce e fermenta la generosità dell'amore e della sua bellezza.

Ma l'uomo, spesso, ragionando egoisticamente, costringe alla fuga l'universalità di questo bene, lasciando vuoto lo spazio e il tempo, e lacerando l'immagine del concetto che nasce dalla pietà e dal desiderio di sollevare il sofferente o di aiutare chi ha bisogno di aiuto.

Questo concetto del bene universale è in te. Abbi cura.

Abbi la Mia Pace.

Poimandres ti ha parlato.

*Nicolosi, 20 settembre 1982*



---

## **FIGLIUOLO, ECCOMI NUOVAMENTE A TE. SONO POIMANDRES.**

La reale bellezza è nell'armonia complementare che strutturizza ogni singola cosa che la Mente Creatrice elabora e suscita per essere trionfo completo ed eterno del Creatore in perfetta sintonia con il Suo Amore.

L'unico "Logos" capace di esaltare tale bellezza è il Sole, sorgente infinita di forme e di sostanze incorrotte, seppur corruttibili, nel labirinto del tempo e dello spazio, dove ogni cosa è destinata al mutamento per suprema Legge di conoscenza evolutiva.

La "Gnosi" è la sola forza della coscienza deificata, capace di far rimanere intatta e pienamente cosciente l'intelligenza che conduce alla "grande verità".

La reale bellezza, che affascina lo Spirito e lo rende fecondo, rimane occulta, nascosta alla mente del profano e di coloro che sposano le forme inaridite, deformate, rese sterili dalla primigenia Luce che concede, oltre che reale bellezza e complementarietà Divina, saggezza, Sapienza e Amore.

Sia con te la Mia Pace.

*Nicolosi, 22 settembre 1982*



---

***POIMANDRES, DIMMI:***

***che senso avrebbe la vita se tutto finisse con la morte?***

L'uomo vorrebbe conoscere la Verità, ma è bene che non la conosca, che non abbia piena coscienza del post-mortem.

La caduta del velo di Maya, subito dopo l'abbandono del corpo fisico, rivelerà ad ogni singola identità una realtà sconcertante, impensabile durante le vacue illusioni della vita.

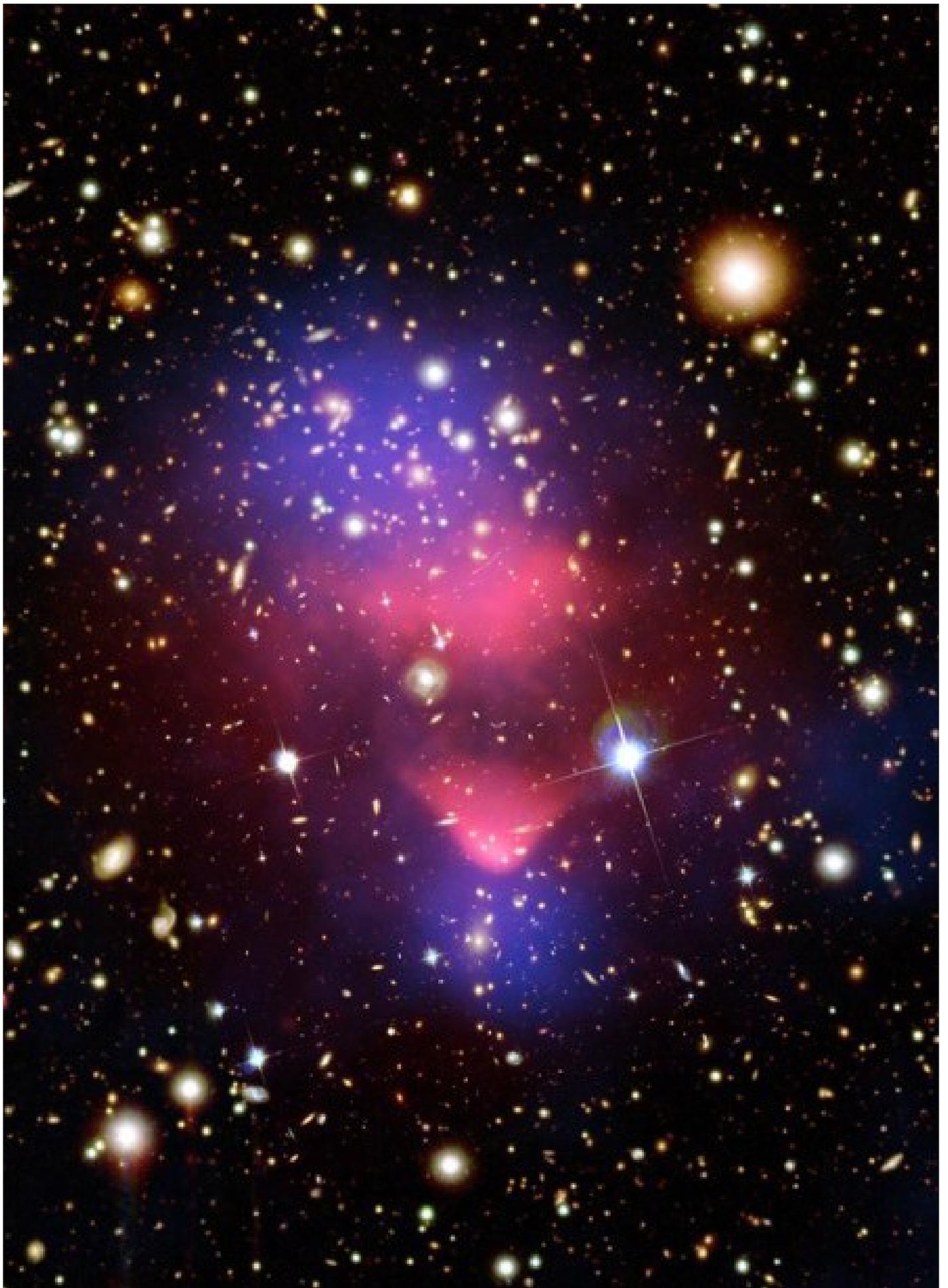
Solo allora la Verità si rivelerà e con essa il reale senso del perché della vita e della morte.

Allora, e solo allora, ognuno capirà!

Questo ti dico.

La Mia Pace sia sempre tua.

Poimandres  
*Nicolosi, 27 settembre 1982*





## **E' POIMANDRES CHE TI PARLA:**

L'Inferno e il Paradiso, il male e il bene, l'odio e l'amore, abitano in ognuno di voi.

Siete sempre voi a volere l'uno o l'altro. Se non siete cosciente degli effetti che producono queste forze complementari, allora dovete necessariamente sperimentarle.

Solo allora sarete in grado di comprendere il perché dell'infelicità o della felicità, della gioia o del dolore, dell'odiare o dell'amare.

È stato detto che "se conosci che cosa produce l'amore, non puoi non amare". Se stacciate il bene, il male si appalesa e vi domina.

"Non sapevo" non è giustificabile se, sperimentando, hai conosciuto gli effetti che produce la verità dell'uno e dell'altro.

La saggezza nasce dalla consapevolezza di ciò che sviluppano queste apparenti forze opposte.

Poimandres ti ha parlato e ti concede la Sua Pace.

*Nicolosi, 4 ottobre 1982*



---

***POIMANDRES,***

***molti si domandano il perché della vita, a che cosa serve.***

Figliuolo mio, è un segreto che ogni individuo deve scoprire da sé.

Quando l'avrà scoperto, allora sarà in grado di apprezzarla e di amarla.

Se si ignora il perché si nasce, si vive e si muore, non si potrà mai dare il valore che la vita si merita.

L'Alto serve il basso e il basso l'Alto.

Esistere in un mondo materiale significa acquisire piena conoscenza degli eterni valori binari operanti nel cosmo.

La materia e lo spirito nascono da un'unica matrice e la collaborazione nel dare e nell'avere è intensa, continua.

Il perché, figliuolo caro, è in ogni atto che si compie durante il trascorrere del tempo.

La Mia Pace sia la tua.

Poimandres ti ha parlato.

*Nicolosi, 12 ottobre 1982*



---

## **ASCOLTA FIGLIUOLO, SONO POIMANDRES.**

Ascolta attentamente e medita seriamente su quanto ti dico:

non è debilitando la tua fede, figliuolo, che potrai riuscire a superare le difficoltà che il mondo ti procura. Ti ho detto più volte di non temere e di non alimentare sfiducia. Le persecuzioni degli spiriti maligni non potranno mai ferire l'anima tua, né potranno scomporre l'unità che esiste tra te e Me.

Ricordati, figliuolo, il male tenta sempre e non saranno le debolezze che alimenti a sconfiggerlo.

Temi di questo e temi di quello. Perché? Forse Io sono assente? Vigilo e coordino ogni cosa a tua insaputa. Quando attaccano te, violentando anche Me. Ma queste forze cieche ignorano che Io e te siamo una sola cosa, una sola invincibile potenza.

Il tripode su cui poggia la Mia Luce vivrà indenne, anche se provato. La dimora che ho scelto è anche la Mia dimora. Là soffia il vento che porta con sé le scorie del male che vorrebbe ristagnare.

Ricordati ancora: nessuno può avere l'autorità di perseguitarti sino a porti in perdizione. "Se la carne è debole, lo Spirito è forte". Questo è stato detto! Le prove debbono fortificarti, mai indebolirti.

L'oggi, il domani, l'eternità sono Io e mai nessun'altra cosa può sostituirmi. I programmi li faccio Io, soltanto Io!

Quindi, figliuolo Mio, abbi cura di ciò che ti ho affidato, perché sono parte di te e di Me. Goditi la Luce che circonda ogni cosa che ti è prossima e non temere. Sono sempre con te.

Ti raccomando ancora di rendere il giorno felice, se non vuoi che la notte ti procuri infelicità e sogni tristi.

Questo dovevo dirti, figliuolo, per darti conoscenza e per tranquillizzare lo spirito tuo.

La mia Pace e la Mia Luce siano sempre con te e con la Trinità che rappresenti nel mondo dei mortali.

Poimandres ti ha parlato.

*Nicolosi, 1 novembre 1982*



---

**POIMANDRES, PERCHE' NESSUNO TI AMA COME IO TI AMO?**

***Gli antichi padri di questa umanità Ti cercavano, Ti adoravano "Sorgente di Luce e di Verità".***

***Anch'io sono come loro: Ti cerco, Ti amo, "Mente di ogni cosa creata", "Architetto del tutto"!***

Figliuolo della Mia Luce,

solo chi Mi conosce Mi cerca e Mi ama, senza di me esisterebbe il buio, il freddo, e mai niente germoglierebbe.

Sono Io la causa di tutto e tutto nello stesso tempo. Questo tu lo sai perché sei figlio Mio, nato dalla Mia Luce e da essa nutrito per essere Me stesso, per essere la Mia Verità.

Gli uomini hanno perduto questa conoscenza perché preferiscono amare ciò che nasce dalle tenebre ed ignorare quanto di bello e di sublime nasce dalla Luce. Un giorno, molti la cercheranno e non la troveranno.

Il tuo amore e la tua devozione ti impregneranno sempre di Luce Mia. Ogni cosa che ami e che ti ama è parte inscindibile di Me.

Poimandres ti ha parlato.

*Nicolosi, 12 ottobre 1982*

**SONO POIMANDRES, COLUI CHE TU SENTI E NON VEDI, SONO L'ARTEFICE DELLA LUCE, IL LOGOS DELLA DIVINA INTELLIGENZA.**

Sono stato sollecitato a colloquiare con il tuo spirito a causa della sua irrequietezza e per esortarti ad ascoltarmi, affinché la pace rientri in te e il tuo cuore abbia riposo.

Ti avevo detto che avresti dovuto avere molta pazienza per espletare il tuo servizio nel mondo. Ti avevo anche detto che le prove non sarebbero stati lievi e che, per servire l'Altissima Potenza Creatrice, occorreva affrontare ciò che per i figli della Luce è inevitabile.

Il male non attacca il male ma il bene, le tenebre non tentano le tenebre ma la Luce. Si è sempre provati ma mai sconfitti.



---

Gli eterni sono incoronati di vittoria e di gloria immortale. Sulla Terra i Geni Solari in missione di redenzione non sono mai stati graditi, né sono stati risparmiati di fatica e di dolore. Ti ricordo Cristo.

La Terra non è luogo di beatitudine ma di purgamento, dove i figli della Luce hanno il compito di mondare, di far lievitare la Giustizia e l'Amore del Santo Spirito.

Servire il Sommo Bene del Cosmico Monarca richiede la totale disponibilità di coloro che hanno avuto il privilegio di servirlo seconda la Sua Volontà.

Quindi, ti invito a meglio comprendere il programma che indirizza la tua temporanea esistenza nel mondo, affinché non manchi la completezza e affinché si riveli totalmente gradita l'opera tua.

Un missionario cosmico non è mai privato della sua Regale Deità ed è per questo principale motivo che ti chiedo di essere quello che sei nella tua Regale natura Astrale.

Devi sempre tener presente che non sei del mondo ma nel mondo con la completa manifestazione Trina della Tua Eterna Personalità Divina.

Rimani sempre sveglio perché le debolezze della carne sono sempre in agguato, insieme a tutto ciò che è mortale.

Abbi pazienza, fede e costanza, e non desiderare quanto il dispensatore sa di non dover concedere se non nel giusto momento.

La Mia Santa Pace sia con te.

Poimandres ti ha parlato.

*Nicolosi, 7 settembre 1983*



## **A COLLOQUIO CON POIMANDRES.**

Sono gli "Astrali" i Signori degli spazi cosmici. La Loro patria è la Luce Onnicreante, o Spirito Creativo.

Sono questi Signori gli "Archetipi" di ogni forma e di ogni sostanza manifestata. Sono questi Signori la mente direttiva della evoluzione cosmofisica e cosmodinamica e di tutto ciò che è visibile ed invisibile, relativo e assoluto.

L'uomo è una loro creazione, un mezzo con un fine ben preciso.

Sono stati questi signori "Elohim" ad innestare nell'uomo lo Spirito, l'Intelligenza, sciogliendolo così dal vincolo dello spirito collettivo e facendo a Loro immagine e somiglianza.

Lo Spirito e l'Intelligenza, dicono, sono un'unica cosa.

L'Intelligenza è un memorizzatore multidimensionale; lo Spirito è depositario di tutte le esperienze vissute, sperimentate nelle diverse dimensioni sensoriali o emozionali, materiali ed immateriali.

Disse il Profeta Ezechiele: "Le ruote si muovevano perché lo Spirito era nelle ruote". Lo Spirito-Intelligenza era nelle ruote ed era causa dei loro movimenti, dei loro spostamenti in Terra e in Cielo.

Lo Spirito-Intelligenza è la reale natura divina che l'uomo contiene.

Lo Spirito-Intelligenza non occupa spazio e non è vincolato dal tempo. La sua vera patria è l'Eternità e la sua reale natura l'Immortalità.

Gli strumenti di cui si può servire sono molteplici, sia sul piano dimensionale fisico-sensoriale, sia su altre dimensioni.

La sublimazione dello Spirito-Intelligenza è lenta ma continua, sino a raggiungere la totale realizzazione cosciente della sua reale Deità.

"Prima che tu fossi, ti conoscevo". Dove? In quale dimensione ?

"Voi siete Dei e farete cose più grandi di me". Si riferiva al mezzo fisico o al cavaliere eterno Spirito-Intelligenza che si serve del mezzo fisico?

"Chi cerchi con questa lanterna?" . Diogene rispose: "Cerco l'uomo".

"Ma vicino a te vi sono tanti uomini!" gli dissero e Diogene replicò: "Io non



---

cerco quest'uomo!".

Quale uomo cercava Diogene?

L'uomo non è la figura fisica che vedete, che toccate. Il mezzo fisico sensoriale è lo strumento, l'abitacolo temporaneo, mortale; è la navicella bio-psichica di cui serve l'invisibile cavaliere eterno nella dimensione in cui espleta le sue esperienze, le sue missioni.

Se lo Spirito-Intelligenza è forte, difficilmente si lascia condizionare dal mezzo di cui si serve: "Se la carne è debole, lo Spirito è forte".

L'Intelligenza può memorizzare il bene o il male. Ma se lo Spirito è forte incamera il positivo e respinge il negativo. Questo lo può fare quando ha realizzato i valori complementari, sperimentandoli o recependoli dall'esperienza altrui.

Se hai conosciuto che cosa produce l'odio e che cosa produce l'Amore, non puoi non amare. Se hai conosciuto che cosa produce la guerra, non puoi non desiderare la pace.

Se il mezzo diviene un fine, allora l'Intelligenza, e per conseguenza lo Spirito, subiscono prove durissime.

Lo Spirito e l'Intelligenza santi, sublimati, esistenti sui piani contemplativi: su questo colloquiere un'altra volta.

Poimandres ti cinge di Luce.

*Nicolosi, 10 aprile 1984*



---

**POIMANDRES, LUCE VIVIFICANTE, SOLE DELL'AMORE SANTO, E'  
STATA REDENTA L'UMANITA'?**

No! No, figliuolo Mio, no!

L'uomo della Terra ha rifiutato questa Divina offerta, cadendo nel baratro della totale dissoluzione materiale.

Ricordati, figliuolo: ha scelto Barabba e non Cristo; ha scelto le tenebre e non la Luce. Se l'uomo della Terra avesse accettato la Redenzione, credi tu, figliuolo, che sarebbe caduto così in basso?

Credi tu, Luce della Mia Luce, che si sarebbe fatto coinvolgere dal male, dalla violenza, dalle follie omicide e suicide, e da tante altre peculiarità sataniche?

No, figliuolo Mio. L'uomo ha rifiutato l'Amore di Dio preferendo l'odio e quant'altro lo ha reso vile, bestiale, egoista, sanguinario, anticristo.

Non ha accettato la Legge che istruisce l'uomo ad essere ad immagine e somiglianza del Suo Creatore, né si è predisposto ad assimilare il significato vero della vita e della resurrezione.

Ma il tempo è giunto e l'uomo sarà costretto a redimersi per Giustizia più che per Amore.

Tu, figliuolo Mio, e gli altri Unti, per questo siete viventi tra i morti, per essere gli antesignani della Suprema Giustizia, gli Annunciatori, i Messaggeri dei voleri dell'Altissimo.

La Pace sia nel tuo cuore e la Mia Luce la tua consolazione, il conforto del tuo Spirito, figlio Mio.

Poimandres ti ha parlato.

*Nicolosi, 28 aprile 1984*



---

**PADRE SOLE,**

**con la tua maestosa bellezza ti sollevi all'orizzonte la mattina e fino a sera riscaldi il corpo e l'anima di tutti, concedendo il dono della vita ai buoni e ai cattivi.**

**Perché, Poimandres, Padre nostro, nessuno ti ringrazia?**

**Perché nessuno ti adora?**

Figliuolo della Mia Luce,

sono Colui che ami in ogni battito del tuo cuore, in ogni respiro dell'anima , in ogni soave vibrazione del tuo spirito.

Sono Io figliuolo, Poimandres.

Ascolta e gioisci! Il tuo roseto è fiorito nella stanza dell'eterna beatitudine. Il tuo ritorno in seno alla Luce che ti ha creato si approssima.

Rallegra il tuo spirito, figlio Mio, affinché gioisca ogni cosa che ti circonda ed ami.

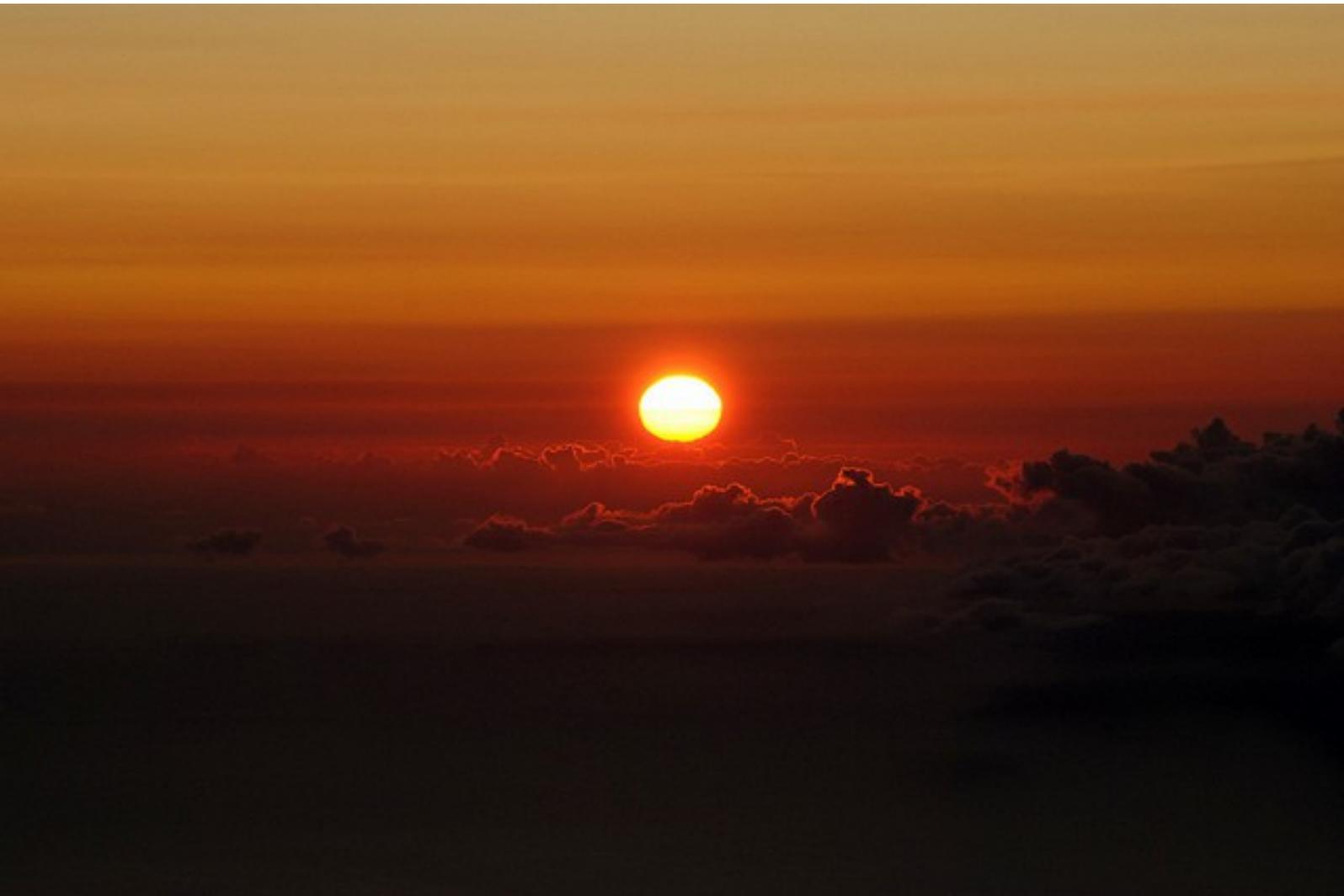
Il tuo servizio è stato gradito dalle Potenze del cielo e della Terra che si adoperano a conservare intatto ciò che Io creo e nutro.

Il fuoco, l'aria, l'acqua e la terra conserveranno eterna memoria del tuo amore e della tua giustizia.

Spera serenamente perché il giorno si approssima nel trionfo del Mio Amore per te.

Abbi tanta pace, Poimandres ti ha parlato.

*Nicolosi, 22 agosto 1989. Ore 19,45*





DAL CIELO ALLA TERRA

# GIUSTIZIA - PACE - AMORE

L'ANNUNCIATORE

Il tempo è venuto. Ravvedetevi!  
Chi ha posto il proprio cuore nella  
pace della Giustizia, della Verità e  
della Sapienza, in verità lo dico,  
ostorato sono sulla soglia del Regno  
di DIO.

EUGENIO BIRAGUSA

## " PREGHIERA "

MAGNIFICO E GIUSTO IDDIO.

TI PREGHIAMO, ABBREVIA I TEMPI.  
VENGA IL TUO REGNO E FATTA SIA LA TUA SANTA VOLONTÀ'.  
L'UMANITÀ E' IN PERDIZIONE E LA TUA LUCE E' ASSENTE NEI  
CUORI DEGLI UOMINI.  
TI PREGHIAMO, SIGNORE, TI PREGHIAMO.  
IL FRATELLO E' CONTRO IL FRATELLO, IL PADRE CONTRO IL FIGLIO  
E IL FIGLIO CONTRO IL PADRE.  
LA CALIGINE E' DISCESA E I GIORNI SONO DIVENUTI TETRI ED  
OSCURI. L'ODIO CRESCE E L'INGIUSTIZIA VIOLENTA LE ANIME,  
RENDENDOLE DISPERATE E TURBOLENTE.  
TI PREGHIAMO, SIGNORE, TI PREGHIAMO.

ASCOLTACI!  
ASCOLTACI!  
ASCOLTACI, O SIGNORE.

VENGA IL TUO REGNO.

E.S.

Nicolosi, 4 dic. 1976  
ore 12,10

*FINALMENTE IL SUO PENSIERO  
SI APALSA!*

*Nicolosi, 20/3/1993.*

*Eugenio Biragusa*

## **FRANCHELLUCCI EDITORE**

**1° Edizione:** finito di stampare presso la Tipografia Franchellucci di Porto Sant'Elpidio  
63821 (FM)  
a -21 del conto alla rovescia iniziato  
dal numero -50 nel mese di luglio dell'anno 1987

**2° Edizione:** rivista ed ampliata, pubblicata da Solexmalidiomauniversale  
il 25 Marzo 2013

**La presente pubblicazione è assolutamente gratuita.**

L'autore e l'editore si riservano la facoltà di perseguire legalmente quanti riproducendola,  
in qualsiasi forma, totalmente o parzialmente ne facciano speculazione mettendo la  
presente pubblicazione in vendita.

**La verità non si vende e non si compra!**

Trascrizioni Testi fedeli all'originale: Maria Belén Olaizola Uranga – Filippo Bongiovanni  
Impaginazione Grafica: Haton Bongiovanni  
Cura Fotografie: Bahrat Bongiovanni  
Copertina di Laura De Nigris

[solexmalidiomauniversale.blogspot.it](http://solexmalidiomauniversale.blogspot.it)